



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

AZIONI REGIONALI
per la
SICUREZZA STRADALE

D.G.R. n. 163 del 17/02/2020

Bando Regionale 2020



Contenuti del documento:

➤ **Bando Regionale;**

➤ **Documentazione Tecnica Attuativa;**

come di seguito indicato, per l'attuazione del Bando Regionale:

1. lo **“Schema di domanda” (SD)** in forma singola di amministrazione e di raggruppamento;
2. l'inserto denominato **“Quadro descrittivo” (allegato A)**;
3. l'inserto denominato **“Scheda dei parametri qualificanti” (allegato B)**;
4. il documento denominato **“Analisi generale dell'incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d'intervento” (allegato C)**;
5. i dati generali sull'incidentalità stradale in Toscana nel triennio 2016-2018 secondo lo schema prestabilito **(allegato D)**;
6. il modulo denominato **“Dichiarazione di Cantierabilità” (allegato E)**;
7. il cronoprogramma procedurale e finanziario **(allegato F)**



Regione Toscana
Giunta Regionale

Art. 1 - Riferimenti normativi ed alla pianificazione regionale

1. Il **Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM)**, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12 febbraio 2014, prevede interventi di incentivo alle Amministrazioni locali per aumentare e garantire maggiori livelli di sicurezza stradale;
2. Il presente Bando Regionale costituisce attuazione di quanto previsto dal PRIIM nell'ambito dell'obiettivo generale 3. *“Azioni per la mobilità sostenibile e per il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria”*, l'obiettivo specifico 3.2 *“Miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria del territorio regionale in accordo agli obiettivi europei e nazionali”* contenente l'azione 3.2.1 *“Finanziamento interventi per il miglioramento della sicurezza stradale”*.
3. Il presente Bando prevede le azioni per la sicurezza stradale previste al par. 7.3 *“Azioni per la mobilità sostenibile”* del Documento di Piano del PRIIM, in particolare per gli interventi infrastrutturali la promozione di interventi relativi a progetti su componenti di incidentalità prioritarie come quelli su tratte stradali extraurbane che presentano le maggiori concentrazioni di vittime per incidenti stradali o tesi a migliorare la sicurezza stradale nelle aree urbane ad elevata incidentalità attraverso misure di regolamentazione del traffico, riqualificazione del sistema viario, creazione di percorsi e corsie preferenziali anche per la mobilità ciclopedonale e misure tese alla messa in sicurezza delle mobilità su due ruote a motore.
4. Il presente Bando è coerente ai fini ed agli obiettivi del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.
5. La Nota di aggiornamento al DEFR 2020 di cui alla DCR n. 81/2009 ed in particolare il PR 15 *“Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata”* – e la linea 4.2 Sicurezza stradale e infomobilità che prevede *“la valutazione di nuove azioni di incentivo a favore di Province e Comuni con ulteriori bandi regionali sulla sicurezza stradale, in coerenza al PRIIM, da avviarsi nel 2020”*.
6. Con DGR n. 163 del 17/02/2020 sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione del presente bando regionale individuando le seguenti risorse:
 - capitolo n. 31361 euro 1.000.000,00;
 - capitolo n. 31361 euro 4.000.000,00;
7. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi promossi con il presente bando sono quelle di cui alla D.G.R. n. 1 del 07/01/2020 ad oggetto *“Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022”*, che ha stanziato risorse pari ad euro 5.000.000,00 sulle seguenti annualità:
 - annualità 2021 per euro 1.000.000,00 sul capitolo/U n. 31361 denominato *“BANDO PER LA SICUREZZA STRADALE 2021/2022”*, dedicati ad interventi per il presente Bando Regionale con le modalità specificate all'art. 8.
 - annualità 2022 per euro 4.000.000,00 sul capitolo/U n. 31361 denominato *“BANDO PER LA SICUREZZA STRADALE 2021/2022”*, dedicati ad interventi per il presente Bando Regionale con le modalità specificate all'art. 8.



Regione Toscana
Giunta Regionale

8. In ordine alle limitazioni di spesa imposte dalle regole riguardanti il pareggio di bilancio, con particolare riferimento agli impegni di spesa conseguenti alla definizione e approvazione delle graduatorie di merito delle proposte presentate, questi saranno possibili fino al mantenimento della disponibilità delle risorse regionali stanziare.
9. Di seguito la tabella riassuntiva delle risorse ad oggi disponibili:

n. Capitolo e tipologia L=Libero - V=Vincolato	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	TOTALE
31361 / L	0,00	1.000.000,00	4.000.000,00	5.000.000,00

10. Il costo degli interventi proposti deve essere coerente con quanto disposto con la delibera di Giunta n. 1424 del 25/11/2019 che ha approvato il Prezzario dei Lavori pubblici della Toscana del 2020. Tutte le Stazioni Appaltanti del territorio, di cui all'art. 3 comma 1 lettera o) del D.lgs. n. 50/2016, sono tenute ad utilizzare il Prezzario, ai sensi e per i fini di cui all'art. 23 commi 6, 7, 8 e 16.

Art. 2 - Obiettivi e campi d'intervento

1. Obiettivo del presente Bando Regionale è quello di individuare azioni finalizzate alla riduzione dei feriti e dei morti derivanti dagli incidenti stradali in continuità e sinergia con il PNSS ed il PRIIM, mediante la selezione di progetti promossi dagli Enti locali quali Città Metropolitana, Province e Comuni della Toscana.

A tal fine sono promossi con il presente bando interventi mirati alla messa in sicurezza delle seguenti tipologie di tratte stradali:

a. interventi su tratte stradali provinciali, comunali e di ambito urbano compresi interventi su tratte stradali nazionali, nelle tratte interne ai centri abitati, per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi per la messa in sicurezza della strada, anche con particolare riferimento alla mobilità e sicurezza delle utenze deboli;

b. interventi su tratte stradali regionali interne ai centri abitati.

2. Sono ammessi interventi dedicati in modo specifico al miglioramento della sicurezza stradale con riferimento alle tratte stradali indicate al comma 1, gli interventi dovranno riguardare i campi di intervento prioritari per la Regione Toscana, in coerenza con quelli individuati dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, ed elencati di seguito:

Settore A] messa in sicurezza di tratte stradali extraurbane che presentano le maggiori concentrazioni di vittime per incidenti stradali;

Settore B] messa in sicurezza nelle aree urbane ad elevata incidentalità, costituito da quattro campi di azione:

- B1) misure di regolamentazione del traffico;
- B2) riqualificazione del sistema viario;
- B3) creazione di percorsi e corsie preferenziali anche per la mobilità ciclopeditone;
- B4) misure tese alla messa in sicurezza delle mobilità su due ruote a motore;



Regione Toscana
Giunta Regionale

-
3. I campi di azione sopra richiamati e le tipologie di intervento proposte dalle amministrazioni proponenti dovranno essere scelte con diretto e stretto riferimento:
- a) **ai risultati di una analisi di sicurezza stradale e all'individuazione dei principali fattori di rischio** che riguardano in generale il territorio di competenza della/e Amministrazione/i proponente/i e, qualora l'intervento si localizzi in un'area o in un sito specifico, con particolare riferimento a tale area o sito;
 - b) **agli obiettivi generali di miglioramento della sicurezza e riduzione del numero delle vittime**, in coerenza con quanto previsto dal Libro bianco "European transport policy for 2020" e dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale allo scopo di individuare l'azione o il sistema di azioni che, nell'ambito delle risorse date, consente il massimo avvicinamento a tali obiettivi generali;
 - c) **al confronto tra diverse possibilità di intervento e all'individuazione della/e soluzione/i che presenta le migliori prospettive** in termini di rapporto tra risultati attesi e mezzi professionali, finanziari e strumentali impegnati per il conseguimento di tali risultati.

Art. 3 - Destinatari delle risorse

- 1. Possono presentare proposte di intervento per quanto indicato all'art. 2 del presente Bando Regionale per accedere ai finanziamenti straordinari:
 - i Comuni della Toscana, la Città Metropolitana e le Province della Toscana, questi ultimi anche in quanto gestori di strade regionali e titolari delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. 23, comma 3, della L.R. n. 88/1998, in forma singola o di raggruppamento.
- 2. Alle singole Amministrazioni, o ai raggruppamenti di queste, possono essere associati in partenariato altri organismi, pubblici o privati, interessati al miglioramento della sicurezza stradale, che partecipano alla definizione della proposta di intervento. I soggetti in partenariato sopra richiamati possono concorrere a sostenere gli oneri della proposta, ma non possono assumere la veste di stazione appaltante della proposta ancorché sostenitori economici della proposta.
- 3. Per proposta progettuale si intende un unico progetto che preveda una o più azioni che concorrono alla risoluzione di criticità individuate in un determinato tratto stradale.
- 4. **Ciascuna Amministrazione potrà presentare una sola domanda di cofinanziamento in forma di singola amministrazione.**
- 5. **Le stesse Amministrazioni potranno presentare una seconda domanda di cofinanziamento qualora soggetti capofila di un raggruppamento di amministrazioni.** In tal caso dovrà essere allegato alla domanda apposito atto d'intesa con la designazione dell'Ente capofila, nonché apposita tabella dalla quale si evinca che la somma degli impegni finanziari delle singole amministrazioni proponenti sia pari alla differenza fra il costo complessivo della proposta e la quota di contributo richiesta alla Regione Toscana.
- 6. Non potranno essere presentate proposte di intervento che risultino in chiaro contrasto con eventuali strumenti di pianificazione e programmazione regionale, ed in particolare di sicurezza stradale, adottati dalla Regione Toscana.
- 7. **Non saranno ammesse a valutazione le proposte relative a siti già finanziati con**



Regione Toscana
Giunta Regionale

precedenti bandi regionali di sicurezza stradale.

8. Sono ammissibili le proposte oggetto di revoca del contributo purché la revoca sia già stata decretata alla data di presentazione della domanda di cui al presente Bando regionale.
9. Sono ammissibili le proposte oggetto di rinuncia scritta presentata alla Regione Toscana entro i termini di presentazione della domanda di cui al presente Bando regionale.

Art. 4 – Commissione Tecnica Regionale di Concertazione

1. La Regione Toscana ha istituito con la deliberazione della G.R. n. 299/2009 una Commissione composta da tecnici regionali, dell'U.P.I. e dell'A.N.C.I. Toscana, nell'ambito del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.
2. La Regione Toscana si avvale della suddetta Commissione Tecnica Regionale di Concertazione, di seguito Commissione o CTRC, anche per le valutazioni delle proposte presentate ai fini del presente Bando Regionale, per la definizione di **due distinte graduatorie** secondo quanto definito all'art. 2 per le tipologie di tratte stradali. Le graduatorie concorrono a designare i potenziali soggetti beneficiari per l'accesso ai finanziamenti, a tal fine le proposte sono distinte in:
 - a. interventi su strade provinciali, comunali e di ambito urbano compresi interventi su tratte stradali nazionali, nelle tratte interne ai centri abitati;
 - b. interventi su strade regionali nelle tratte interne ai centri abitati;
3. La Commissione valuta le proposte sulla base dei criteri, parametri e procedure di valutazione previste all'art. 7 per le domande riguardanti le lettere a. e b. come distinte al precedente comma 2 del presente articolo. **In caso di incongruenze tra quanto riportato nell'Allegato B rispetto all'Allegato A, la Commissione procederà ad assegnare il punteggio prendendo a riferimento quanto riportato nell'Allegato A.**
4. Saranno considerate ammissibili le spese in coerenza a quanto dispone la normativa vigente in materia di opere pubbliche circa la disciplina ed i contenuti dei quadri economici dei progetti. La Commissione potrà, nell'ambito della valutazione della proposta, operare stralci alla proposta ed al relativo costo complessivo in applicazione ed in coerenza al disposto dell'art. 3 comma 3, o ridurre il costo complessivo della proposta qualora siano riconoscibili spese inserite in progetto non connesse agli obiettivi di sicurezza stradale o spese per manufatti di cui al successivo comma 8 senza le avvertenze e le attestazioni necessarie, operando a rideterminare la relativa richiesta di contributo.
5. La valutazione operata dalla Commissione e l'inserimento o meno, di una proposta progettuale nella graduatoria utile all'accesso ai finanziamenti di cui alla lettera a. o b. è effettuata mediante la valutazione degli elaborati progettuali presentati, tenuto conto all'effettivo contesto della proposta e su insindacabile valutazione da parte della Commissione a prescindere da quanto indicato in sede di presentazione della domanda. In questo caso i massimali di cofinanziamento saranno rideterminati dalla Commissione in coerenza a quanto previsto all'art. 6 del presente Bando Regionale.
6. Gli elaborati dei progetti che prevedono la realizzazione di rotatorie ancorché di livello



Regione Toscana
Giunta Regionale

“preliminare”, di cui alla lettera a. del precedente comma 2, devono esplicitare se trattasi di roatorie compatte o convenzionali di cui al punto 4.5.1 del DM 19.04.2006 “*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali*” in modo che la Commissione possa valutare la tipologia di rotatoria, in caso contrario la Commissione procederà a determinare il massimale di finanziamento attribuibile su sua insindacabile valutazione in coerenza a quanto previsto all’art. 6 del presente Bando Regionale a prescindere da quanto richiesto dal proponente in sede di domanda.

7. Non si procederà a dare comunicazione della rideterminazione della richiesta di cofinanziamento operata dalla Commissione, se non a conclusione del procedimento, ovvero, dopo la pubblicazione delle graduatorie secondo le modalità previste all’art. 8.
8. **Non saranno valutati i progetti che prevedano la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati o dossi rallentatori su strade di proprietà regionale, e comunque su tutte quelle viabilità che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso o di pronto intervento.** Qualora il progetto preveda la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati su strade diverse da quelle di cui sopra, dovrà essere corredato da specifica attestazione che oltre alle peculiarità della viabilità, attesti le caratteristiche dell’installazione quale variazione plano-altimetrica ai sensi del D.M. n. 6792 del 05/11/2001 “*Norme funzionali e geometriche per la costruzione di strade*”.
9. **La Commissione non procederà a valutare progetti che risultano finanziati, alla data di pubblicazione del presente Bando Regionale, da precedenti bandi in materia di sicurezza stradale, indipendentemente dalla percentuale di copertura finanziaria, ad essi assegnata dalla Regione Toscana.** Tali proposte, pertanto, non saranno ritenute ammissibili.
10. La conformità del progetto alla normativa vigente è garantita dall’Amministrazione proponente o dall’Amministrazione capofila in quanto soggetto attuatore.
11. **Non saranno valutate altresì le proposte già realizzate, in tutto o in parte, alla data di presentazione della domanda disposta all’art. 5. Non sarà possibile realizzare l’intervento proposto per lotti o stralci funzionali.**

Art. 5 - Presentazione delle domande

1. I finanziamenti saranno assegnati secondo le modalità previste all’art. 9, in assenza dei limiti ivi indicati ad oggi non determinabili, alle domande che risulteranno coerenti e conformi a quanto disciplinato al precedente art. 2, secondo le valutazioni della Commissione Tecnica Regionale di Concertazione di cui all’art. 4.
2. Per la presentazione di domande tese alla formazione delle graduatorie, l’Amministrazione, o il raggruppamento di Amministrazioni proponenti, presenta richiesta alla Regione Toscana, utilizzando lo “*Schema di domanda*” (**SD**) riportato nella Documentazione Tecnica allegata al presente Bando Regionale, predisposto in due versioni a seconda del caso:
 - Schema di domanda (**SD**) per singola Amministrazione (pag. 21);
 - Schema di domanda (**SD**) per raggruppamento di Amministrazioni (pag. 25).
3. In allegato alla domanda (**SD**) **dovranno essere allegati i seguenti documenti:**



Regione Toscana
Giunta Regionale

-
- a) Quadro descrittivo **Allegato A** relativo alla sola capofila;
 - b) Scheda dei parametri qualificanti della proposta **Allegato B**;
 - c) Analisi generale dell'incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d'intervento **Allegato C**;
 - d) **l'atto associativo**, di cui al Decreto legislativo n. 267/2000 o protocollo d'intesa, nel caso di proposta presentata da più di un'Amministrazione attraverso il quale le diverse Amministrazioni stabiliscono i reciproci impegni in ordine alla proposta e individuano l'Amministrazione capofila;
 - d1) l'atto associativo nel caso di proposta presentata in partenariato;
 - e) la **proposta Progettuale** redatta dell'intervento con indicazione del livello di progettazione relativo a quanto da realizzare con l'indicazione delle criticità evidenziate, degli obiettivi, delle soluzioni proposte e del costo totale dell'intervento comprensivo degli oneri da sostenere. Il progetto a prescindere dal livello di presentazione prescelto (fattibilità tecnica ed economica/definitivo/esecutivo), dovrà evidenziare anche mediante tavole grafiche descrittive la tipologia dell'intervento presentato per una sua corretta valutazione. In particolare per le rotatorie è richiesto di esplicitare se trattasi di rotatorie compatte o convenzionali di cui al punto 4.5.1 del DM 19.04.2006 con indicazione delle misure dell'anello. Per gli attraversamenti pedonali rialzati è richiesto di allegare le attestazioni di cui al comma 8, dell'art.4.

Il progetto deve comprendere almeno i seguenti elaborati:

- e1) Relazione tecnico descrittiva del progetto;
- e2) Corografia dell'area di intervento, in opportuna scala, con l'indicazione dei punti e/o tratto stradale interessato;
- e3) Tavole tecniche progettuali, debitamente numerate. Stato attuale e di progetto. Eventuali tavole con particolari costruttivi;
- e4) Documentazione fotografica descrittiva del sito d'intervento;
- e5) Computo metrico estimativo dell'intervento;
- e6) Quadro economico del costo totale dell'intervento comprensivo degli oneri da sostenere;

I documenti dovranno essere in formato pdf.

- 4. Lo **"Schema di domanda" (SD)**, sottoscritto in modo autografo o con firma digitale, **dal Sindaco, dal Sindaco Metropolitano, dal Presidente della Provincia** o da altro soggetto delegato, **corredato della documentazione richiesta**, come indicato nel presente articolo e intestato a:

Regione Toscana - Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Programmazione Viabilità - via di Novoli 26, 50127 Firenze

Dovrà essere inviato in via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- **trasmissione tramite protocollo interoperabile sul sistema InterPRO**, per le amministrazioni attive su InterPRO,
- **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC**



Regione Toscana
Giunta Regionale

istituzionale di: regionetoscana@postacert.toscana.it

Il termine per la presentazione delle domande a pena di esclusione è entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 15/09/2020.

Per l'invio telematico farà fede quanto risulterà dalla notifica di "consegnato" rilasciata dal sistema InterPRO o dalla "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC. Sarà cura del soggetto proponente verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana attraverso le ricevute di consegna sopra descritte rilasciate dai sistemi telematici, l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è pervenuta a destinazione. Sarà altresì cura del soggetto proponente adottare tutte le specifiche del codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. relative alla firma digitale.

5. In caso di invio parziale della documentazione di cui al comma 3 del presente articolo, la Commissione procederà alla valutazione sulla base del materiale inviato. **Non saranno ammesse integrazioni rispetto ai documenti trasmessi con le modalità sopra richiamate dopo la data e l'ora stabilita per la presentazione delle domande.**
6. Al fine di accelerare le procedure di verifica sulla corretta acquisizione delle domande e dei relativi documenti con le modalità di cui al precedente comma 4, è richiesto ai soggetti proponenti di provvedere ad inoltrare le relative notifiche o le ricevute di consegna rilasciate dal proprio sistema telematico al seguente indirizzo e-mail:

bandosicurezzastradale@regione.toscana.it

Art. 6 - Entità dei finanziamenti

1. L'entità massima del finanziamento sarà determinata in relazione al costo complessivo stimato e riportato in sede di domanda, compresa la progettazione, secondo i criteri indicati ai successivi commi.
2. Per la determinazione del costo complessivo della domanda saranno considerate ammissibili le spese in coerenza a quanto dispone la normativa vigente in materia di opere pubbliche circa la disciplina ed i contenuti dei quadri economici dei progetti, avuto riguardo con quanto previsto al comma 4 dell'art. 4.
3. La Città Metropolitana, le Province ed i Comuni garantiscono in fase di presentazione che gli interventi proposti, in coerenza con la D.G.R. n. 163 del 17/02/2020, soddisfano quanto prescritto dall'art. 3 comma 18 della L. 350/2003 (Legge Finanziaria per il 2004) in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento.
4. **Il valore assoluto e la quota percentuale massima del finanziamento concedibile sul costo complessivo della domanda, è stabilito sulla base di quanto indicato nella tabella sottostante.**



Regione Toscana
Giunta Regionale

MASSIMALI di COFINANZIAMENTO PER TIPOLOGIA DI DOMANDA (SD)		
TIPOLOGIE DI TRATTE STRADALI E D'INTERVENTO	VA = valore assoluto di contributo ammissibile per tipologia di domanda (euro)	PM = percentuale massima sul costo complessivo della domanda fino al raggiungimento di VA
art. 2 c. 1 lett. a) TRATTE PROVINCIALI, COMUNALI E DI AMBITO URBANO COMPRESI INTERVENTI SU TRATTE STRADALI NAZIONALI, NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI <i>(per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi)</i>	75.000,00	50%
art. 2 c. 1 lett. a) TRATTE PROVINCIALI, COMUNALI E DI AMBITO URBANO COMPRESI INTERVENTI SU TRATTE STRADALI NAZIONALI, NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI <i>(per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi)</i> ROTATORIE STRADALI COMPATTE O CONVENZIONALI di cui al punto 4.5.1 del DM 19.04.2006	120.000,00	50%
art. 2 c. 1 lett. b) INTERVENTI SULLA RETE STRADALE REGIONALE NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI;	120.000,00	80%

- Per le proposte d'intervento sulla rete stradale regionale nelle tratte interne ai centri abitati del presente Bando Regionale il valore assoluto di finanziamento massimo concedibile per ogni singola domanda è fissato in euro 120.000,00 per una quota percentuale di copertura massima pari all'80% del costo complessivo della domanda fino al raggiungimento di VA. E' riservata una quota delle risorse di cui all'art. 1 pari a euro 1.200.000,00 per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1 lett. b se presenti richieste di cofinanziamento ivi indirizzate.
- Per gli altri interventi sulle strade provinciali, comunali e in ambito urbano compresi gli interventi su tratte stradali nazionali, nelle tratte interne ai centri abitati per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi, il valore assoluto di finanziamento massimo concedibile per ogni singola domanda è fissato in € 75.000,00 per una quota percentuale di copertura massima pari al 50% del costo complessivo della domanda fino al raggiungimento di VA. Qualora l'intervento preveda per la messa in sicurezza della strada la realizzazione di una rotatoria stradale compatta o convenzionale di cui al punto 4.5.1 del DM 19.04.2006, il valore assoluto di finanziamento massimo concedibile per questa tipologia d'intervento è fissato in € 120.000,00 per una quota percentuale di copertura massima pari al 50% del costo complessivo fino al raggiungimento di VA..
- Le domande ammesse alle graduatorie per l'accesso ai finanziamenti e che



Regione Toscana
Giunta Regionale

successivamente potranno essere oggetto di cofinanziamento secondo le procedure di cui all'art. 8 sono soggette alla disciplina della L.R. n. 35/2011 anche in merito all'istituto della revoca.

Art. 7 – Selezione delle domande per la formazione delle graduatorie

1. Ai fini della valutazione delle domande per la formazione delle graduatorie utili all'accesso ai finanziamenti, saranno ammesse al cofinanziamento solo le domande relative a soluzioni progettuali formulate in modo da garantire la massima qualità ed efficacia in ordine alla risoluzione delle problematiche di sicurezza stradale, a tal fine saranno utilizzati i criteri ed ai parametri individuati dalla D.G.R. n. 163 del 17/02/2020 ed indicati di seguito:

A] Rilevanza dei fattori di rischio in ordine all'incidentalità stradale (da 0 a 20 punti):

Tale criterio è articolato in due componenti:

- i numero di vittime ed entità del costo sociale da incidenti stradali nella *circoscrizione amministrativa di competenza* della Amministrazione (o del raggruppamento di Amministrazioni) proponente;
- ii numero di vittime, entità del costo sociale e rilevanza dei fattori di rischio della *situazione* oggetto di intervento, sulla base di un'analisi specifica per l'individuazione dei suddetti indicatori.

Nel caso di interventi da proporre sulla rete stradale regionale nelle tratte interne ai centri abitati, **ai fini dell'attribuzione del punteggio, le proposte ubicate nei tratti con più alto livello di incidentalità, come risultante dalla classificazione delle strade regionali operata dal Centro di Monitoraggio Regionale sulla Sicurezza Stradale** sulla base dei dati SIRSS, saranno considerate come particolarmente rispondenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Bando regionale. **Gli elaborati dell'analisi potranno essere richiesti** al Settore Programmazione Viabilità utilizzando esclusivamente la seguente e-mail:

viabilita-regionale@regione.toscana.it

B] Capacità di contrasto della proposta (da 0 a 40 punti):

Sono valutate le capacità della proposta di eliminare o ridimensionare i fattori di rischio individuati al precedente punto "A" anche in ordine alla completezza degli elaborati presentati e all'accuratezza della formulazione della proposta.

C] Coerenza delle azioni (da 0 a 20 punti):

A tale fine si tiene conto dei seguenti profili dell'Amministrazione capofila:

- i. utilizzazione dei proventi contravvenzionali per migliorare la sicurezza stradale;
- ii. indagini e rilevazioni specifiche sulle condizioni di incidentalità e sui fattori di rischio ed elaborazione ed attuazione di un Piano o Programma specifico per la sicurezza stradale;
- iii. realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione per la sicurezza stradale;
- iv. realizzazione di iniziative di educazione alla sicurezza stradale.



Regione Toscana
Giunta Regionale

-
- v. interventi specifici per la messa in sicurezza del sistema stradale e della sosta;
 - vi. interventi a favore della messa in sicurezza degli utenti deboli (pedoni, ciclisti e conduttori di ciclomotori e motocicli);
 - vii. interventi specifici sulla regolamentazione del traffico;
 - viii. Realizzazione e concreta applicazione di intese e accordi (raggruppamento/partenariato) con altre istituzioni per condividere, coordinare e rafforzare le misure per migliorare la sicurezza stradale;
 - ix. partecipazione al 1° programma del PNSS in materia di sicurezza stradale e conclusione del/i progetto/i presentati secondo quanto dichiarato dal proponente nella modulistica allegata al presente bando;
 - x. partecipazione al 2° programma del PNSS in materia di sicurezza stradale e conclusione del/i progetto/i presentati secondo quanto dichiarato dal proponente nella modulistica allegata al presente bando;
 - xi. partecipazione al 3° programma del PNSS in materia di sicurezza stradale e conclusione del/i progetto/i presentati secondo quanto dichiarato dal proponente nella modulistica allegata al presente bando;
 - xii. partecipazione al 4° e 5° programma del PNSS in materia di sicurezza stradale e conclusione del/i progetto/i presentati secondo quanto dichiarato dal proponente nella modulistica allegata al presente bando;
 - xiii. partecipazione al Bando Regionale D.G.R. n. 463/2007 in materia di sicurezza stradale e conclusione del/i progetto/i presentati secondo quanto dichiarato dal proponente nella modulistica allegata al presente bando;
 - xiv. partecipazione al Bando Regionale D.G.R. n. 1056/2010 in materia di sicurezza stradale e conclusione del/i progetto/i presentati secondo quanto dichiarato dal proponente nella modulistica allegata al presente bando;
 - xv. partecipazione al Bando Regionale D.G.R. n. 274/2013 in materia di sicurezza stradale e conclusione del/i progetto/i presentati secondo quanto dichiarato dal proponente nella modulistica allegata al presente bando;
 - xvi. partecipazione al Bando Regionale D.G.R. n. 563/2014 in materia di sicurezza stradale e conclusione del/i progetto/i presentati secondo quanto dichiarato dal proponente nella modulistica allegata al presente bando;
 - xvii. partecipazione al Bando Regionale D.G.R. n. 1357/2016 in materia di sicurezza stradale e conclusione del/i progetto/i presentati secondo quanto dichiarato dal proponente nella modulistica allegata al presente bando;
 - xviii. partecipazione al Bando Regionale D.G.R. n. 103/2019 in materia di sicurezza stradale e avvio del/i progetto/i presentati secondo quanto dichiarato dal proponente nella modulistica allegata al presente bando;

D] Rafforzamento della capacità di governo (da 0 a 7 punti):

Presenza di azioni e interventi che contribuiscono a rafforzare la capacità di governo della sicurezza stradale da parte del proponente (costituzione di strutture e organismi dedicati alla sicurezza stradale, formazione di strumenti tecnici per la gestione della sicurezza stradale, formazione professionale e delle strutture tecniche, etc.).

E1] Intersettorialità, interistituzionalità, partenariato pubblico-privato (da 0 a 3 punti):



Regione Toscana
Giunta Regionale

Presenza o meno di azioni multisettoriali, partecipazione di più amministrazioni, partecipazione di organismi privati alla definizione e attuazione della proposta. Completezza della proposta in quanto capace di affrontare tutti gli aspetti del rischio e far partecipare attivamente tutti gli attori che possono contribuire a rimuovere o a ridimensionare i fattori di rischio oggetto di intervento.

E2] Partecipazione finanziaria del soggetto promotore (amministrazione capofila) o del raggruppamento (da 0 a 5 punti):

E' considerata la maggiore partecipazione finanziaria del soggetto promotore o del raggruppamento rispetto alla possibile entità di richiesta di contributo alla Regione Toscana determinata dal massimale in valore assoluto previsto all'art. 6, comma 4.

PER LE TRATTE PROVINCIALI, COMUNALI E DI AMBITO URBANO COMPRESI INTERVENTI SU TRATTE STRADALI NAZIONALI, NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI *(per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi):*

- entità della richiesta di contributo alla Regione Toscana fino a € 37.500,00
- entità della richiesta di contributo alla Regione Toscana fino a € 56.250,00

PER LE TRATTE PROVINCIALI, COMUNALI E DI AMBITO URBANO COMPRESI INTERVENTI SU TRATTE STRADALI NAZIONALI, NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI *(per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi)* PER LA MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA STRADALE COMPATTA O CONVENZIONALE DI CUI AL PUNTO 4.5.1 DEL DM 19.04.2006:

- entità della richiesta di contributo alla Regione Toscana fino a € 60.000,00
- entità della richiesta di contributo alla Regione Toscana fino a € 90.000,00

PER GLI INTERVENTI SULLA RETE STRADALE REGIONALE nelle tratte interne ai centri abitati:

- entità della richiesta di contributo alla Regione Toscana fino a € 60.000,00
- entità della richiesta di contributo alla Regione Toscana fino a € 90.000,00

F] Cantierabilità e tempestività dell'intervento (da 0 a 5 punti)

La cantierabilità è determinata sulla base della fase di attuazione della progettazione: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo; altre misure: generale o di massima, operativo. Oltre che dal cronoprogramma procedurale e finanziario con indicazione del numero di giorni per la chiusura tecnica (ultimazione dei lavori) e amministrativa (chiusura contabile del progetto). In ogni caso dovrà essere garantita la cantierabilità dell'opera in rigoroso rispetto della tempistica attuativa di cui al presente bando regionale di seguito esplicitata.

2. Saranno valutate positivamente le domande relative a soluzioni progettuali formulate in modo da garantire la massima qualità ed efficacia in ordine alla risoluzione delle criticità di sicurezza stradale analizzate.
3. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta è pari a 100 punti. **Non sono**



Regione Toscana
Giunta Regionale

inserite nelle graduatorie le proposte che non raggiungono almeno 50 punti applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = A_{(0-20)} + B_{(0-40)} + C_{(0-20)} + D_{(0-7)} + E1_{(0-3)} + E2_{(0-5)} + F_{(0-5)}$$

Art. 8 – Graduatorie e modalità di accesso al cofinanziamento

1. La Commissione Tecnica Regionale di Concertazione esamina le domande di intervento, attribuisce i punteggi sulla base dei criteri indicati al precedente art. 7, definisce le relative **graduatorie di accesso ai finanziamenti** secondo quanto previsto all'art. 4, comma 2.

I cofinanziamenti ai potenziali soggetti beneficiari saranno assegnati a valere sulle annualità 2021/2022 del bilancio regionale, secondo le condizioni e le modalità indicate al successivo art. 9.

2. Il settore competente della Regione Toscana, conclusi i lavori della Commissione e preso atto delle graduatorie, con proprio decreto, approva le graduatorie di accesso ai contributi. **Il successivo impegno di spesa è subordinato al verificarsi delle condizioni previste al successivo art. 9. Le graduatorie** sono predisposte al fine di determinare le proposte che potranno accedere ai contributi, ma **non determinano il diritto all'assegnazione delle relative risorse**. L'inserimento in graduatoria prevede l'assegnazione del contributo, compatibilmente alle limitazioni di spesa imposte dalle regole imposte dal pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia, delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, nonché, sulla base delle priorità regionali in ordine agli interventi programmati decisi dalla Giunta Regionale. La modalità previste per l'assegnazione del contributo straordinario sono quelle stabilite ed indicate al successivo art. 9.
3. La conformità del progetto alla normativa vigente è garantita dall'amministrazione capofila in qualità di soggetto attuatore.
4. L'esito delle valutazioni è comunicato alle Amministrazioni interessate con comunicazione telematica.
5. **Per gli interventi sulla rete stradale regionale dovrà essere acquisito il preventivo parere regionale ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. n. 41R/2004 "Regolamento regionale per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di viabilità", in quanto l'inserimento nell'apposita graduatoria regionale non esula dal procedere all'acquisizione del relativo parere regionale.**

Art. 9 – Modalità di assegnazione del contributo, tempistica e modalità di erogazione

1. Le Amministrazioni i cui progetti risulteranno inseriti in una delle graduatorie regionali, devono assicurare la cantierabilità dei progetti proposti, a partire dal livello di progettazione allegato alla domanda presentata, tenuto conto delle eventuali determinazioni operate Commissione, secondo le modalità ed i tempi riportati ai successivi commi. Se in sede di elaborazione e di approvazione dei livelli di progettazione successivi a quello di presentazione in sede di domanda il costo del



Regione Toscana
Giunta Regionale

progetto aumenta i maggiori oneri rimangono a carico dell'amministrazione capofila o dei soggetti proponenti.

2. La **cantierabilità dell'opera, ovvero la dichiarazione della condizione per l'avvio della gara d'appalto, dovrà essere inoltrata per via telematica** alla Regione Toscana (Settore Programmazione Viabilità) **entro il 15 giugno 2021** mediante attestazione dell'insussistenza di impedimenti tecnici ed amministrativi per l'avvio della gara. Per la dichiarazione dovranno essere utilizzati **esclusivamente i seguenti moduli:**

- a. il modulo denominato "Dichiarazione di Cantierabilità" **Allegato E**, sottoscritto dal RUP;
- b. il modulo denominato "Cronoprogramma procedurale e finanziario" **Allegato F**, sottoscritto dal RUP.

Qualora in sede di dichiarazione di cantierabilità il costo del progetto aumenti a seguito delle fasi di elaborazione e di approvazione dei livelli di progettazione successivi a quello di presentazione della proposta progettuale, **questi maggiori oneri restano a totale carico del soggetto proponente o dall'amministrazione capofila** del raggruppamento. Ad eccezione dei progetti stralciati dalla Commissione dove il costo progettuale è stato stimato a seguito della definizione del contributo ammissibile. In tale caso è ammissibile un costo in aumento del progetto entro il 5% rispetto alla stima operata dalla Commissione, fermo restando ad ogni modo il contributo determinato dalla Commissione.

3. L'assunzione degli impegni di spesa sono soggetti alle limitazioni di spesa imposte dalle regole imposte dal pareggio di bilancio, dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia, dalle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, nonché, dalle priorità regionali in ordine agli interventi programmati decisi dalla Giunta Regionale.
4. Con l'attestazione di cui al comma 2 del presente articolo gli impegni di spesa sulle risorse, saranno assunti dalla Regione a valere sulle seguenti annualità di bilancio, in assenza dei limiti di cui all'art. 1 comma 8 e di quelli di cui al precedente comma, in relazione agli stanziamenti:
 - 20% del contributo concedibile a valere sull'annualità 2021;
 - 80% del contributo concedibile a valere sull'annualità 2022.
5. **L'invio della dichiarazione di cantierabilità** alla Regione Toscana dopo il termine indicato al comma 2, **comporta l'esclusione** del potenziale soggetto beneficiario **da ogni contributo**. La mancata trasmissione della dichiarazione di cantierabilità, ai fini del presente bando, **sarà considerata formale rinuncia al contributo**. **Diffomità derivanti dal mancato utilizzo dei facsimili (Allegato E e F), non corretta o incompleta compilazione dei moduli potranno comportare l'esclusione del potenziale soggetto beneficiario da ogni contributo.**
6. A seguito dell'assegnazione del contributo le amministrazioni beneficiarie **dovranno far pervenire** alla Regione Toscana, tramite nota di trasmissione PEC, **copia dell'aggiudicazione** all'impresa appaltatrice, **entro il 10 settembre 2021**. **Il mancato**



Regione Toscana
Giunta Regionale

invio dell'aggiudicazione alla Regione Toscana entro la data di cui sopra determina inadempienza ed in assenza di adeguate motivazioni che saranno rimesse alla valutazione del Settore regionale competente, si procederà all'applicazione dell'art. 9 della LR n. 35/2011 con il conseguente avvio del procedimento di revoca del contributo da parte della Regione Toscana.

7. La Regione Toscana a seguito dell'invio dell'aggiudicazione da parte del potenziale soggetto beneficiario provvederà a verificare il contributo ammissibile al netto del ribasso d'asta. La Regione Toscana procederà al recupero del ribasso d'asta mediante riduzione dell'impegno di spesa a favore del soggetto beneficiario a seguito della dichiarazione di efficacia della determina di aggiudicazione dei lavori previa verifica del modulo per la rideterminazione del contributo, la riduzione dell'impegno è effettuata in coerenza ai massimali previsti dal presente bando. **I lavori dovranno essere consegnati entro il 31 ottobre 2021 ed essere ultimati entro il 01 novembre 2022.**
8. In relazione alle tempistiche del presente bando e degli adempimenti ivi previsti si riporta un calendario con le principali scadenze attuative:

Adempimento	Scadenza	Nota
Dichiarazione di cantierabilità dell'opera con modulo E ed F a firma del RUP	Entro e non oltre il 15/06/2021	Invio tardivo = esclusione dal contributo. Mancato invio = formale rinuncia al contributo Difformità / non corretta / incompleta compilazione = potranno comportare l'esclusione dal contributo
Copia dell'aggiudicazione	Entro e non oltre il 10/09/2021	Mancato invio = inadempienza in assenza di adeguate motivazioni che saranno rimesse alla valutazione del Settore regionale competente con avvio del procedimento di revoca del contributo ex art. 9 LR n. 35/2011
- Dichiarazione di efficacia della determina di aggiudicazione dei lavori con indicazione del quadro economico del progetto, - Copia del verbale di consegna dei lavori, - Il modulo per la rideterminazione del contributo.	Entro il 31/10/2021	Mancato invio anche di un solo documento = inadempienza e avvio del procedimento di revoca del contributo ex art. 9 LR n. 35/2011
Chiusura tecnica ed amministrativa del progetto	Entro il 01/11/2022	

Gli enti beneficiari dei contributi regionali imputeranno le risorse relative al proprio contributo sulle annualità del proprio bilancio in modo da garantire la tempistica attuativa del presente bando e le necessarie esigenze di cassa, nel rispetto della



Regione Toscana
Giunta Regionale

tabella sopra richiamata e dei limiti temporali previsti dal bando regionale. Gli enti beneficiari hanno l'obbligo di adeguare la propria tempistica attuativa alla disponibilità di cassa garantita dalla Regione Toscana a valere sulle risorse 2021 e 2022 come ripartite all'art. 9, comma 4.

9. Eventuale revoca del contributo concesso, a seguito dell'impegno di spesa, verrà attuato secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 35/2011.
10. La revoca del contributo comporta l'obbligo per l'Amministrazione assegnataria di restituire alla Regione gli eventuali importi da questa corrisposti e per i quali non esiste giustificazione di spesa, con la maggiorazione degli interessi legali.
11. Deroche temporali, potranno essere concesse solo nel caso in cui il ritardo non risulti imputabile ad inerzia dell'Amministrazione e nel caso in cui l'opera risulti **realizzata per almeno il 50%**.
12. Il contributo assegnato con le modalità previste ai precedenti commi sarà erogato dalla Regione Toscana con le seguenti modalità e tempistiche:
 - a. **20%** alla comunicazione di inizio dei lavori sottoscritta dal responsabile del procedimento, con allegati verbale di consegna dei lavori all'impresa, la dichiarazione di efficacia della determina di aggiudicazione con indicazione del quadro economico del progetto, **il modulo per la rideterminazione del contributo del progetto utile a determinare il recupero del ribasso d'asta in coerenza ai massimali previsti nel presente Bando** a valere sulle risorse regionali stanziare per il 2021;
 - b. **30%** alla dichiarazione dell'avvenuta realizzazione del 50% dell'opera sottoscritta dal direttore dei lavori e dal responsabile del procedimento a valere, da qui in poi, sulle risorse regionali stanziare per il 2022;
 - c. **30%** alla comunicazione di fine dei lavori, sottoscritta dal responsabile del procedimento con allegato il verbale di fine lavori;
 - d. **20%** alla comunicazione dell'avvenuto collaudo dei lavori o della certificazione di regolare esecuzione, sottoscritta dal direttore dei lavori e dal responsabile del procedimento con allegato collaudo/C.R.E.;dalla richiesta di cui alla lettera b. dovrà essere presentata la documentazione relativa all'avanzamento dei lavori ed alle spese sostenute.
13. Le percentuali di erogazione sopra indicate si riferiscono alla frazione di contributo concesso, con riferimento alle fasi di realizzazione complessiva dell'opera.

Art. 10 - Monitoraggio degli interventi

1. L'amministrazione assegnataria del contributo regionale si impegna ad effettuare il monitoraggio dell'intervento ai sensi della L.R. n. 35/2011 ed a porre in essere tutte le azioni necessarie per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di messa in sicurezza conseguenti al progetto proposto. Il monitoraggio si distingue in:

1.1 - MONITORAGGIO ATTUATIVO

Il beneficiario qualora gli sia assegnato un contributo dalla Regione Toscana, per la realizzazione di un progetto proposto ai sensi del presente Bando Regionale, dovrà



Regione Toscana
Giunta Regionale

realizzare l'intervento nei tempi previsti dall'art. 9 e fornire un'esauriente documentazione secondo le indicazioni che saranno fornite.

1.2 - MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI DELLE OPERE REALIZZATE

Gli effetti delle opere cofinanziate sul territorio regionale nell'ambito del presente programma di interventi deve essere monitorato per verificarne l'efficacia. Il monitoraggio da effettuarsi secondo il metodo before/after semplice dovrà essere effettuato dal soggetto attuatore del contributo (amministrazione capofila) per almeno il triennio successivo alla conclusione degli stessi.

Art. 11 - Ulteriori aspetti e condizioni

1. La Documentazione tecnica allegata al presente bando è disponibile presso la Regione Toscana - Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Programmazione Viabilità ed è consultabile ed acquisibile sul sito istituzionale in formato editabile.
2. La Regione valuta, a mezzo di esame istruttorio, l'ammissibilità di eventuali variazioni sostanziali ai progetti presentati comunicati dall'Amministrazione assegnataria del contributo. **Qualora le variazioni ammesse comportino maggiori oneri questi saranno ad esclusivo carico dell'Amministrazione capofila in qualità di soggetto attuatore beneficiario del contributo** così come qualunque maggiore costo dovesse maturare in fase esecutiva.
3. La Regione non assume rapporti diretti con le imprese, i gruppi di lavoro e i professionisti, i fornitori di beni e servizi ai quali l'Amministrazione assegnataria di contributo affida la realizzazione di tutte o parte delle azioni comprese nella proposta di intervento.
4. Le Amministrazioni assegnatarie del contributo si faranno garanti, nei confronti della Regione nel consentire forme di controllo al fine del miglior esito degli interventi.
5. Le eventuali convezioni tra l'Amministrazione capofila ed imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni e servizi, dovranno prevedere nei confronti dei medesimi l'obbligo a conformarsi alle direttive della Regione e ad accertare le forme di controllo che la stessa riterrà opportuno effettuare, ai fini del miglior esito degli interventi.
6. I diritti d'uso di eventuali strumenti informatici, prodotti tecnologici, metodologie, etc. sono conferiti, a richiesta e a titolo non oneroso, alla Regione e ad altri enti locali che ne potranno disporre liberamente.
7. Relativamente agli interventi che presuppongano la realizzazione di opere edilizie e infrastrutturali, la normativa di riferimento è quella contenuta nel D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni e comunque l'ulteriore normativa vigente in materia di lavori pubblici.
8. Qualora il beneficiario assegnatario del contributo, dimostri palese inerzia nel portare avanti l'intervento o non comunichi tempestivamente alla Regione Toscana, gli eventuali motivi ostativi alla sua realizzazione, potrà essere soggetto alla revoca del contributo ex art. 9 della L.R. n. 35/2011. In ogni caso la Regione valuta i motivi ostativi comunicati e si riserva di avviare il procedimento di revoca di cui sopra.



Regione Toscana
Giunta Regionale

-
9. Le risorse regionali oggetto di revoca saranno economizzate dalla Regione Toscana.
 10. La conformità del progetto alla normativa vigente è garantita dai proponenti e dal soggetto attuatore in qualità di beneficiario.
 11. Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile del procedimento è il Settore Programmazione Viabilità della Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale della Regione Toscana in via di Novoli 26, Firenze (Palazzo B - 6^ piano). Il diritto di accesso viene esercitato ai sensi della L. n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 e s.m.i. mediante richiesta al Responsabile del Procedimento, ovvero al Dirigente responsabile del Settore Programmazione Viabilità.



DOCUMENTAZIONE TECNICA

- *Schema di Domanda (SD) per le domande in forma di singola amministrazione e di raggruppamento;*
- *Quadro Descrittivo - Allegato A);*
- *Scheda dei parametri qualificanti - Allegato B);*
- *Analisi generale dell'incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d'intervento - Allegato C);*
- *i dati generali sull'incidentalità stradale in Toscana nel triennio 2016-2018 secondo lo schema prestabilito - Allegato D);*
- *Dichiarazione di Cantierabilità - Allegato E);*
- *Cronoprogramma procedurale e finanziario - Allegato F)*



Regione Toscana
Giunta Regionale

Schema di domanda (SD): Singola Amministrazione

La Città Metropolitana / la Provincia / il Comune di

Indirizzo.....

Regione Toscana - Giunta Regionale

*Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale
Settore Programmazione Viabilità
Via di Novoli 26 - 50127 Firenze*

[ed eventualmente:]

in partenariato con:

*[indicare il soggetto o i soggetti che hanno stabilito una forma di partenariato con il
proponente]*

**Oggetto: DGR n. 163/2020 - Azioni regionali per la sicurezza stradale:
Singola Amministrazione"**

dichiara di aver preso visione del "Bando Regionale" redatto dalla Regione Toscana e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante dello stesso e di accettarne tutte le condizioni e di avanzare la proposta di intervento denominata:

"....."

che interessa la seguente tipologia di tratta stradale (barrare la casella corrispondente):

- ☐ Strada regionale interna al centro abitato [*]
- ☐ Strada provinciale, comunale ed ambito urbano compresi interventi su tratte stradali nazionali, nelle tratte interne ai centri abitati [**]

.....
[indicare l'identificativo della strada (nazionale / regionale / provinciale es. SS 67 - SR n. 66 - SP n. 158), la chilometrica o la via della strada interessata dall'intervento]

[*] In caso di proposta su un tratto di strada regionale interna al centro abitato allegare la delibera di perimetrazione del centro abitato. [Delibera di Giunta n. _____ del ____/____/____].

[**] In caso di proposta su un tratto di strada nazionale interna al centro abitato allegare l'atto per mezzo del quale si determina la competenza ad attuare l'intervento (art. 2 lett. a.).



La proponente Amministrazione ha nominato responsabile del procedimento della presente proposta:

.....tel.....e-mail:

[nome e funzioni eventuale recapito della persona incaricata, e-mail].

Il proponente

[nome e cognome del Sindaco Metropolitano, del Sindaco, del Presidente di Provincia o del soggetto delegato]

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto previsto nel presente Bando Regionale ed in particolare l'art. 9 per quel che concerne le modalità di assegnazione del contributo e di accettarne le condizioni;

- che il costo complessivo della proposta, ivi comprese le fasi di studio e progettuali, è pari a €e richiede un contributo di € per un massimale in termini % del corrispondente al % del costo complessivo della domanda e che la richiesta è formulata per la seguente tipologia di domanda (barrare con una X):

art. 2 c. 1 lett. a) TRATTE PROVINCIALI, COMUNALI E DI AMBITO URBANO COMPRESI INTERVENTI SU TRATTE STRADALI NAZIONALI, NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI <i>(per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi)</i>	
art. 2 c. 1 lett. a) TRATTE PROVINCIALI, COMUNALI E DI AMBITO URBANO COMPRESI INTERVENTI SU TRATTE STRADALI NAZIONALI, NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI <i>(per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi)</i> ROTATORIE STRADALI COMPATTE O CONVENZIONALI di cui al punto 4.5.1 del DM 19.04.2006	
art. 2 c. 1 lett. b) INTERVENTI SULLA RETE STRADALE REGIONALE NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI;	

- che il sito della presente proposta progettuale, o parte di essa, non è stata già finanziata dalla Regione Toscana con precedenti bandi in materia di sicurezza stradale;



Regione Toscana
Giunta Regionale

- che si impegna a portare avanti la progettazione della proposta al fine di rendere l'opera cantierabile secondo quanto definito dal presente Bando Regionale ed a presentare relativa istanza, per l'eventuale assegnazione dell'impegno di spesa regionale, secondo le modalità e nei tempi ivi previsti;
- l'impegno a comunicare l'eventuale variazione del Responsabile del Procedimento della presente proposta e ad assicurare il monitoraggio dell'intervento qualora l'amministrazione divenga assegnataria di contributo secondo quanto previsto dal presente Bando Regionale;
- di prendere atto che l'assunzione degli impegni di spesa da parte della Regione Toscana è soggetta a delle limitazioni richiamate nel presente Bando regionale (art. 9) e che il potenziale soggetto beneficiario ha nulla a pretendere dalla mancata assegnazione delle risorse;
- di prendere atto che il contributo straordinario, qualora assegnato, è soggetto alla disciplina di revoca secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 35/2011;
- che si impegna, qualora la proposta progettuale sia cofinanziata, a predisporre e rendere disponibile un'esauriente documentazione sugli interventi intrapresi e sugli effetti da questi determinati, al fine di permettere una valutazione della loro efficacia ai fini della sicurezza stradale, a consentire una loro eventuale diffusione e lo svolgimento di eventuali sopralluoghi da parte della Regione Toscana.

A tal fine allega i seguenti documenti, compilati secondo le indicazioni contenute nel Bando Regionale e della "Documentazione tecnica" ad esso allegata:

- a. "Quadro descrittivo" dell'intervento (**Allegato A**);
- b. "Scheda dei parametri Qualificanti" (**Allegato B**);
- c. "Analisi generale dell'incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d'intervento" (**Allegato C**);
- d. "Atto associativo" eventuale (in caso di partenariato);
- e. **progetto** art. 5 comma 3, lett. e) - livello della progettazione:
(Gli elaborati dovranno essere numerati progressivamente e risultare riepilogati nell'apposito elenco a corredo degli stessi);

Data

firma autografa o digitale

.....

.....

*[del Sindaco Metropolitano, del Sindaco o del Presidente della Provincia
o di altro soggetto delegato]*



Allegati alla presente domanda:

- i. Quadro descrittivo
- ii. Scheda dei parametri qualificanti
- iii. Analisi generale dell'incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d'intervento
- iv. Atto associativo eventuale (in caso di partenariato)
- v. Progetto relativo alla proposta del presente Bando Regionale ed eventuali attestazioni;
- vi. Eventuali ulteriori atti amministrativi e accordi
- vii. Eventuali ulteriori documenti rilevanti ai fini della comprensione della proposta
.....



Regione Toscana
Giunta Regionale

Schema di domanda (SD): Raggruppamento di Amministrazioni

Il raggruppamento costituito da:

1) La Città Metropolitana / la Provincia / il Comune di
(amministrazione capofila)

Indirizzo.....

2)

Indirizzo.....

3) etc.

Regione Toscana - Giunta Regionale

Ufficio del Protocollo *Direzione Politiche Mobilità,
Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale*
Settore Programmazione Viabilità
Via di Novoli 26 - 50127 Firenze

[ed eventualmente:]

in partenariato con:

[indicare il soggetto o i soggetti che hanno stabilito una forma di partenariato con il proponente]

**Oggetto: DGR n. 163/2020 - Azioni regionali per la sicurezza stradale:
Raggruppamento di Amministrazioni"**

dichiara di aver preso visione del "*Bando Regionale*" redatto dalla Regione Toscana e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante dello stesso e di accettarne tutte le condizioni e di avanzare la proposta di intervento denominata:

"....."

che interessa la seguente tipologia di tratta stradale (barrare la casella corrispondente):

☐ Strada regionale interna al centro abitato [*]

☐ Strada provinciale, comunale ed ambito urbano compresi interventi su tratte stradali nazionali, nelle tratte interne ai centri abitati [**]

.....
[indicare l'identificativo della strada (nazionale / regionale / provinciale es. SS 67 - SR n. 66 - SP n. 158), la chilometrica o la via della strada interessata dall'intervento]



[*] In caso di proposta su un tratto di strada regionale interna al centro abitato allegare la delibera di perimetrazione del centro abitato. [Delibera di Giunta n. ____ del __/__/____].

[**] In caso di proposta su un tratto di strada nazionale interna al centro abitato allegare l'atto per mezzo del quale si determina la competenza ad attuare l'intervento (art. 2 lett. a.).

L'amministrazione capofila ha nominato responsabile del procedimento della presente proposta:

.....tel.....e-mail:

[nome e funzioni eventuale recapito della persona incaricata, e-mail].

Il proponente

[nome e cognome del Sindaco Metropolitano, del Sindaco, del Presidente di Provincia o del soggetto delegato dell'Amministrazione Capofila]

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto previsto nel presente Bando Regionale ed in particolare l'art. 10 per quel che concerne le modalità di assegnazione del contributo e di accettarne le condizioni;

- che il costo complessivo della proposta, ivi comprese le fasi di studio e progettuali, è pari a €e richiede un contributo di € per un massimale in termini % del corrispondente al % del costo complessivo della domanda e che la richiesta è formulata per la seguente tipologia di domanda (barrare con una X):

art. 2 c. 1 lett. a) TRATTE PROVINCIALI, COMUNALI E DI AMBITO URBANO COMPRESI INTERVENTI SU TRATTE STRADALI NAZIONALI, NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI <i>(per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi)</i>	
art. 2 c. 1 lett. a) TRATTE PROVINCIALI, COMUNALI E DI AMBITO URBANO COMPRESI INTERVENTI SU TRATTE STRADALI NAZIONALI, NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI <i>(per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi)</i> ROTATORIE STRADALI COMPATTE O CONVENZIONALI di cui al punto 4.5.1 del DM 19.04.2006	
art. 2 c. 1 lett. b) INTERVENTI SULLA RETE STRADALE REGIONALE NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI;	

- che il sito della presente proposta progettuale, o parte di essa, non è stata già finanziata dalla Regione Toscana con precedenti bandi in materia di sicurezza stradale;



Regione Toscana
Giunta Regionale

- che si impegna a portare avanti la progettazione della proposta al fine di rendere l'opera cantierabile secondo quanto definito dal presente Bando Regionale ed a presentare relativa istanza, per l'eventuale assegnazione dell'impegno di spesa regionale, secondo le modalità e nei tempi ivi previsti;
- l'impegno a comunicare l'eventuale variazione del Responsabile del Procedimento della presente proposta e ad assicurare il monitoraggio dell'intervento qualora l'amministrazione divenga assegnataria di contributo secondo quanto previsto dal presente Bando Regionale;
- di prendere atto che l'assunzione degli impegni di spesa da parte della Regione Toscana è soggetta a delle limitazioni richiamate nel presente Bando regionale (art. 9) e che il potenziale soggetto beneficiario ha nulla a pretendere dalla mancata assegnazione delle risorse;
- di prendere atto che il contributo straordinario, qualora assegnato, è soggetto alla disciplina di revoca secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 35/2011;
- che si impegna, qualora la proposta progettuale sia cofinanziata, a predisporre e rendere disponibile un'esauriente documentazione sugli interventi intrapresi e sugli effetti da questi determinati, al fine di permettere una valutazione della loro efficacia ai fini della sicurezza stradale, a consentire una loro eventuale diffusione e lo svolgimento di eventuali sopralluoghi da parte della Regione Toscana.

A tal fine allega i seguenti documenti, compilati secondo le indicazioni contenute nel Bando Regionale e della "Documentazione tecnica" ad esso allegata:

- a. *"Quadro descrittivo" dell'intervento (Allegato A);*
- b. *"Scheda dei parametri Qualificanti" (Allegato B);*
- c. *"Analisi generale dell'incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d'intervento" (Allegato C);*
- d. *"l'atto associativo, di cui al Decreto legislativo n. 267/2000 o protocollo d'intesa" per il raggruppamento di Amministrazioni*
- d1. *"Atto associativo" eventuale (in caso di partenariato);*
- e. **progetto** art. 5 comma 3, lett. e) - livello della progettazione:
(Gli elaborati dovranno essere numerati progressivamente e risultare riepilogati nell'apposito elenco a corredo degli stessi);

Data

firma autografa o digitale

.....

.....

*[del Sindaco Metropolitano, del Sindaco o del Presidente della Provincia
o di altro soggetto delegato]*



Allegati alla presente domanda:

- i. Quadro descrittivo
- ii. Scheda dei parametri qualificanti
- iii. Analisi generale dell'incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d'intervento
- iv. Atto d'intesa del raggruppamento
- v. Atto associativo eventuale (in caso di partenariato)
- vi. Progetto relativo alla proposta del presente Bando Regionale ed eventuali attestazioni;
- vii. Eventuali ulteriori atti amministrativi e accordi
- viii. Eventuali ulteriori documenti rilevanti ai fini della comprensione della proposta
.....



ALLEGATO A - Quadro Descrittivo

Sezione A - Identificativo della proposta

Denominazione della proposta "....."

Codice territoriale **Regione Toscana** / ____ / ____ (1)

Località (2)

- ☐ Strada regionale interna al centro abitato [*]
☐ Strada provinciale, comunale ed ambito urbano compresi interventi su tratte stradali nazionali, nelle tratte interne ai centri abitati [**]

[*] In caso di proposta su un tratto di strada regionale interna al centro abitato allegare la delibera di perimetrazione del centro abitato. [Delibera di Giunta n. ____ del ____/____/____].

[**] In caso di proposta su un tratto di strada nazionale interna al centro abitato allegare l'atto per mezzo del quale si determina la competenza ad attuare l'intervento (art. 2 lett. a.).

Responsabile di procedimento (3)

Amministrazione.

Ufficio

Nome e cognome

Tel Fax e-mail

ATTORI COINVOLTI

A1) Soggetto proponente o amministrazione capofila (4):
(proponente n. 1).

(proponente n. ..).

A2) Soggetti di partenariato (eventuali) (5)
.....
.....

A3) Soggetti di accordi non onerosi (eventuali) (6).
.....

¹ Codice territoriale dell'intervento relativo al soggetto capofila [codice Istat della Provincia (numero a tre cifre) e codice Istat del Comune (numero di due o tre cifre). Se il soggetto proponente (in caso di più soggetti, il soggetto capofila) è una Provincia segnare un doppio zero nel codice comunale.

² Indicare la località oggetto di intervento o sulla quale si applicano gli effetti dell'intervento. Indicare la provincia, il comune (o i comuni) e, se il caso, altri riferimenti puntuali come la strada o la zona urbana, etc.

³ Se il proponente è un raggruppamento il responsabile del procedimento deve appartenere all'amministrazione capofila.

⁴ Se il proponente è un raggruppamento indicare in prima posizione il soggetto capofila e riportare di seguito l'elenco delle altre amministrazioni.

⁵ Sono considerati soggetti di partenariato le amministrazioni diverse da quelle di cui all'art. 3, comma 2 del presente bando, oltre ad enti pubblici, organismi pubblici che **non** hanno competenze istituzionali in materia di sicurezza stradale e gli organismi privati, quando gli uni o gli altri collaborano con il soggetto proponente alla definizione ed alla attuazione della proposta di intervento, **possono concorrere a sostenere gli oneri della proposta**.

⁶ Soggetti pubblici e privati che a qualunque titolo partecipano alla realizzazione della proposta.



B1) Problematiche di riferimento e principali fattori di rischio

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	TASSI DI:	ANNO 2018
INCIDENTI				INCIDENTALITA' ⁽⁹⁾	
MORTI				MORTALITA' ⁽¹⁰⁾	
FERITI				FERIMENTO ⁽¹¹⁾	
Costo Sociale totale nel 2018 ⁽¹²⁾				Costo Sociale per abitante nel 2018 ⁽¹³⁾	

⁷ Le informazioni riportate in questo paragrafo costituiscono una estrema sintesi di quelle riportate nell'allegato C, "*Analisi generale dell'incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d'intervento*" e D "dati generali sull'incidentalità stradale in Toscana nel triennio 2016-2018".

⁸ Qualora fossero disponibili i dati al 2018, indicare l'evoluzione nel periodo 2016-2018.

⁹ Numero di incidenti per 100.000 abitanti

¹⁰ Numero di morti per 100.000 abitanti¹¹ Numero di feriti per 100.000 abitanti

¹² Calcolato secondo i parametri adottati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("Studio di valutazione dei Costi Sociali dell'incidentalità stradale", DD n. 189 del 24/09/2012): Costo Sociale totale nel 2018 (€) = numero di MORTI nel 2018 x 1.503.990 € + numero di FERITI nel 2018 x 42.219 € + numero di INCIDENTI nel 2018 x 10.986 €.

¹³ Valore del Costo Sociale totale 2017 diviso per gli abitanti dell'Amministrazione/i proponente/i.



Sezione C - Azioni a favore della sicurezza stradale

- C1) Piano o programma per la sicurezza stradale: NO ☐ SI ☐**,
in questo caso indicare: anno di adozione, gli obiettivi specifici, i contenuti, le eventuali dotazioni finanziarie, gli interventi attuativi realizzati. Allegare copia del Piano.

- C2) Piano di manutenzione programmata della rete stradale di competenza ⁽¹⁴⁾ NO ☐ SI ☐**,
in questo caso indicare: anno di adozione, gli obiettivi specifici, i contenuti, le eventuali dotazioni finanziarie, gli interventi attuativi realizzati. Allegare copia del Piano.

- C3) Altri Piani o programmi NO ☐ SI ☐**,
in questo caso indicare: la natura dello strumento, l'anno di adozione, gli obiettivi specifici, i contenuti e quanto altro possa concorrere ad una sintetica descrizione. Allegare una copia del Piano.

Sezione D - Azioni a favore della sicurezza stradale realizzate e concluse nel quadriennio 2015-2018

- D1) Misure a favore della sicurezza stradale finanziate con i proventi contravvenzionali di cui all'art 208 del Codice della Strada.**

D1.1) Proventi contravvenzionali nel complesso negli anni

anno 2015	
anno 2016	
anno 2017	
anno 2018	

D1.2) Quota dei proventi contravvenzionali destinati a investimenti nel campo della sicurezza stradale

anno 2015	
anno 2016	
anno 2017	
anno 2018	

D1.3) Descrizione sintetica degli interventi realizzati con i proventi contravvenzionali di cui al soprastante punto D1.2)

anno 2015	

¹⁴ O strumento di analoga natura



anno 2016

anno 2017

anno 2018

D2) Iniziative di educazione alla sicurezza stradale realizzate nel quadriennio 2015-2018.

D2.1) Numero di classi oggetto di intervento

anno 2015 _____
anno 2016 _____
anno 2017 _____
anno 2018 _____

D2.2) Numero di alunni che hanno partecipato alle iniziative di educazione stradale

anno 2015 _____
anno 2016 _____
anno 2017 _____
anno 2018 _____

D2.3) Numero di ore di educazione alla sicurezza stradale complessivamente erogate.

anno 2015 _____
anno 2016 _____
anno 2017 _____
anno 2018 _____

Descrizione sintetica delle iniziative (obiettivi, tipo di soggetti formatori, contenuti, etc.).

D2.4) anno 2015

Gli esiti delle iniziative sono stati monitorati? NO ☐ SI ☐, in questo caso indicare:

D2.4.1) il/i soggetto/i che ha/hanno monitorato:

D2.4.2) i modi di monitoraggio:

D2.4.3) i risultati di monitoraggio:



D2.4.4) Indicare brevemente se e come i risultati del monitoraggio hanno contribuito a modificare le iniziative di educazione alla sicurezza stradale.

D2.5) anno 2016

Gli esiti delle iniziative sono stati monitorati? NO ☐ SI ☐, in questo caso indicare:

D2.5.1) il/i soggetto/i che ha/hanno monitorato:

D2.5.2) i modi di monitoraggio:

D2.5.3) i risultati di monitoraggio:

D2.5.4) Indicare brevemente se e come i risultati del monitoraggio hanno contribuito a modificare le iniziative di educazione alla sicurezza stradale.

D2.6) anno 2017

Gli esiti delle iniziative sono stati monitorati? NO ☐ SI ☐, in questo caso indicare:

D2.6.1) il/i soggetto/i che ha/hanno monitorato:

D2.6.2) i modi di monitoraggio:

D2.6.3) i risultati di monitoraggio:



D2.6.4) Indicare brevemente se e come i risultati del monitoraggio hanno contribuito a modificare le iniziative di educazione alla sicurezza stradale.

D2.7) anno 2018

Gli esiti delle iniziative sono stati monitorati? NO ☐ SI ☐, in questo caso indicare:

D2.6.1) il/i soggetto/i che ha/hanno monitorato:

D2.6.2) i modi di monitoraggio:

D2.6.3) i risultati di monitoraggio:

D2.6.4) Indicare brevemente se e come i risultati del monitoraggio hanno contribuito a modificare le iniziative di educazione alla sicurezza stradale.

D3.1.1) Obiettivi

D3.1.2) Contenuti

D3) Realizzazione di campagne di informazione/sensibilizzazione NO ☐ SI ☐, in questo caso descrivere ed indicare sinteticamente obiettivi, azioni e risultati:

D4) Realizzazione di interventi specifici (non ricompresi ai successivi punti D5, D6, D7, D8, D9, D10, D11, D12, D13 e D14):



- **D4.1) per la messa in sicurezza di componenti specifici del sistema stradale e della sosta** NO ☐ SI ☐ in questo caso descrivere sinteticamente:

- **D4.2) per la messa in sicurezza degli utenti deboli (pedoni, ciclisti)** NO ☐ SI ☐ in questo caso descrivere sinteticamente:

- **D4.3) per la regolamentazione del traffico mirati in modo specifico a migliorare la sicurezza stradale** NO ☐ SI ☐ in questo caso descrivere sinteticamente:

D5) Partecipazione al 1° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, NO ☐ SI ☐, in questo caso indicare denominazione della proposta:

In raggruppamento/partenariato SI ☐ NO ☐ Contributo assegnato: SI ☐ NO ☐

Stato attuativo:

- da avviare: SI ☐ NO ☐
- in corso di realizzazione: SI ☐ NO ☐
- conclusa: SI ☐ NO ☐
- revoca/rinuncia all'attuazione: SI ☐ NO ☐

D6) Partecipazione al 2° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, NO ☐ SI ☐, in questo caso indicare denominazione della proposta:

In raggruppamento/partenariato SI ☐ NO ☐ Contributo assegnato: SI ☐ NO ☐

Stato attuativo:

- da avviare: SI ☐ NO ☐
- in corso di realizzazione: SI ☐ NO ☐
- conclusa: SI ☐ NO ☐
- revoca/rinuncia all'attuazione: SI ☐ NO ☐

D7) Partecipazione al 3° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, NO ☐ SI ☐, in questo caso indicare denominazione della proposta:

In raggruppamento/partenariato SI ☐ NO ☐ Contributo assegnato: SI ☐ NO ☐

Stato attuativo:



-
- da avviare: SI ☐ NO ☐
- in corso di realizzazione: SI ☐ NO ☐
- conclusa: SI ☐ NO ☐
- revoca/rinuncia all'attuazione: SI ☐ NO ☐

D8) Partecipazione al 4° e 5° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, NO ☐ SI ☐, in questo caso indicare denominazione della proposta:

In raggruppamento/partenariato SI ☐ NO ☐ Contributo assegnato: SI ☐ NO ☐

Stato attuativo:

- da avviare: SI ☐ NO ☐
- in corso di realizzazione: SI ☐ NO ☐
- conclusa: SI ☐ NO ☐
- revoca/rinuncia all'attuazione: SI ☐ NO ☐

D9) Partecipazione al Bando Regionale D.G.R. n. 463/2007 “azioni regionali per la Sicurezza Stradale”, NO ☐ SI ☐, in questo caso indicare denominazione della proposta:

In raggruppamento/partenariato SI ☐ NO ☐ Contributo assegnato: SI ☐ NO ☐

Stato attuativo:

- da avviare: SI ☐ NO ☐
- in corso di realizzazione: SI ☐ NO ☐
- conclusa: SI ☐ NO ☐
- revoca/rinuncia all'attuazione: SI ☐ NO ☐

D10) Partecipazione al Bando Regionale D.G.R. n. 1056/2010 “azioni regionali per la Sicurezza Stradale”, NO ☐ SI ☐, in questo caso indicare denominazione della proposta:

In raggruppamento/partenariato SI ☐ NO ☐ Contributo assegnato: SI ☐ NO ☐

Stato attuativo:

- da avviare: SI ☐ NO ☐
- in corso di realizzazione: SI ☐ NO ☐
- conclusa: SI ☐ NO ☐
- revoca/rinuncia all'attuazione: SI ☐ NO ☐

D11) Partecipazione al Bando Regionale D.G.R. n. 274/2013 “azioni regionali per la Sicurezza Stradale”, NO ☐ SI ☐, in questo caso indicare denominazione della proposta:

In raggruppamento/partenariato SI ☐ NO ☐ Contributo assegnato: SI ☐ NO ☐

Stato attuativo:

- da avviare: SI ☐ NO ☐
- in corso di realizzazione: SI ☐ NO ☐
-



- conclusa: SI ☐ NO ☐
- revoca/rinuncia all'attuazione: SI ☐ NO ☐

D12) Partecipazione al Bando Regionale D.G.R. n. 563/2014 “azioni regionali per la Sicurezza Stradale”, NO ☐ SI ☐, in questo caso indicare denominazione della proposta:

In raggruppamento/partenariato SI ☐ NO ☐ Contributo assegnato: SI ☐ NO ☐

Stato attuativo:

- da avviare: SI ☐ NO ☐
- in corso di realizzazione: SI ☐ NO ☐
- conclusa: SI ☐ NO ☐
- revoca/rinuncia all'attuazione: SI ☐ NO ☐

D13) Partecipazione al Bando Regionale D.G.R. n. 1357/2016 “azioni regionali per la Sicurezza Stradale”, NO ☐ SI ☐, in questo caso indicare denominazione della proposta:

In raggruppamento/partenariato SI ☐ NO ☐ Contributo assegnato: SI ☐ NO ☐

Stato attuativo:

- da avviare: SI ☐ NO ☐
- in corso di realizzazione: SI ☐ NO ☐
- conclusa: SI ☐ NO ☐
- revoca/rinuncia all'attuazione: SI ☐ NO ☐

D14) Partecipazione al Bando Regionale D.G.R. n. 103/2019 “azioni regionali per la Sicurezza Stradale”, NO ☐ SI ☐, in questo caso indicare denominazione della proposta:

In raggruppamento/partenariato SI ☐ NO ☐ Contributo assegnato: SI ☐ NO ☐

Stato attuativo:

- da avviare: SI ☐ NO ☐
- in corso di realizzazione: SI ☐ NO ☐
- conclusa: SI ☐ NO ☐
- revoca/rinuncia all'attuazione: SI ☐ NO ☐

D15) Indagini e rilevazioni specifiche sulle condizioni di incidentalità e sui fattori di rischio, elaborazione ed attuazione di un Piano o Programma specifico per la sicurezza stradale o di un rapporto annuale (o con altra cadenza) sullo stato della sicurezza stradale nel territorio di competenza, NO ☐ SI ☐, in questo caso descrivere sinteticamente:

Sezione E - Obiettivi, contenuti e risultati attesi della presente proposta



E1) Obiettivi

E2) Settori di intervento (barrare una o più caselle a seconda del tipo di intervento proposto)

Settore A, messa in sicurezza di tratte stradali extraurbane che presentano le maggiori concentrazioni di vittime per incidenti stradali	
A1 attraverso: _____	
Settore B, messa in sicurezza nelle aree urbane ad elevata incidentalità	
B1 misure di regolamentazione del traffico	
B2 riqualificazione del sistema viario	
B3 creazione di percorsi e corsie preferenziali anche per la mobilità ciclopeditone	
B4 misure tese alla messa in sicurezza delle mobilità su due ruote a motore	

E3) Descrizione sintetica delle azioni

E4) La proposta comprende misure dedicate alla costituzione o al rafforzamento di:



E4.1) una struttura tecnica dedicata in modo specifico ed esclusivo alla sicurezza stradale No ☐ / Si ☐, in caso di risposta affermativa indicare l'organico, i profili professionali e descrivere sinteticamente le misure di costituzione e rafforzamento:

E4.2) una struttura di confronto e concertazione (Consulta sulla sicurezza stradale) dedicata in modo specifico ed esclusivo alla sicurezza stradale No ☐ / Si ☐, in caso di risposta affermativa indicare l'organico, i profili professionali e descrivere sinteticamente le misure di costituzione e rafforzamento:

E4.3) un centro di monitoraggio dedicato in modo specifico ed esclusivo alla sicurezza stradale No ☐ / Si ☐, in caso di risposta affermativa indicare l'organico, i profili professionali e descrivere sinteticamente le misure di costituzione e rafforzamento:

E5) Tempo di realizzazione della proposta in giorni (escluse le fasi progettuali) _____

E5.1) è necessario per realizzare l'intervento effettuare degli espropri No ☐ / Si ☐

E6) Settori che collaborano all'attuazione dell'intervento, collegamento a Piani e Programmi (indicare i settori che collaborano all'attuazione dell'intervento e le azioni che ciascun settore è chiamato a svolgere oltre ad elencare eventuali strumenti di pianificazione e programmazione che costituiscono riferimento diretto per l'intervento proposto)

E7) Coordinamento/integrazione con altre iniziative (indicare gli eventuali altri interventi con i quali si coordina l'intervento proposto)

E8) Risultati attesi (sia in termini generali, sia in termini di miglioramento delle capacità di governo della sicurezza stradale, sia in termini di riduzione delle vittime)



Sezione F - Profili tecnico-amministrativi

F1) Livello di progettazione (circolare il numero appropriato) ⁽¹⁵⁾

Per quanto riguarda le opere		Per quanto riguarda altre misure	
<i>Fattibilità Tecnica ed economica</i>	1	<i>Generale o di massima</i>	4
<i>Definitivo</i>	2		
<i>Esecutivo</i>	3	<i>Operativo</i>	5

F2) Disponibilità di tutti gli atti preliminari e propedeutici

(elencare tutti gli eventuali atti necessari/propedeutici e indicare quali sono già stati realizzati o acquisiti)
⁽¹⁶⁾

F2.1) _____ acquisito: SI___/ NO___

F2.2) _____ acquisito: SI___/ NO___

F2.3) _____ acquisito: SI___/ NO___

F2.4) _____ acquisito: SI___/ NO___

F3) Disponibilità dei fattori necessari per l'avvio degli interventi ⁽¹⁷⁾

F3.1) _____ disponibile: SI___/ NO___

F3.2) _____ disponibile: SI___/ NO___

F3.3) _____ disponibile: SI___/ NO___

F3.4) _____ disponibile: SI___/ NO___

F3.5) _____ disponibile: SI___/ NO___

F4) Atti di impegno (barrare la casella relativa e, in caso affermativo indicare con quale numero è stata allegata copia dell'impegno) ⁽¹⁸⁾

¹⁵ Per tutte le altre misure si considera generale o di massima la progettazione che indichi gli obiettivi, i caratteri generali dell'intervento, le risorse da impegnare, l'ordine di grandezza dei costi e dei tempi ma che necessita di ulteriori approfondimenti per poter realizzare con certezza l'intervento stesso.

¹⁶ Ad esempio, nel caso di realizzazione di una rotatoria stradale, potrebbe essere necessario l'atto per l'esproprio del suolo, nel caso di educazione alla sicurezza stradale nelle scuole è necessario un accordo con il responsabile dell'istituto scolastico, etc. Si dovranno dunque elencare tutti gli atti, gli accordi, i nulla-osta indispensabili per realizzare gli interventi e indicare quali sono già stati acquisiti dal proponente. Si noti che la compilazione di questo quadro comporta lo svolgimento di una accurata ricognizione sul complesso degli atti che il proponente dovrà realizzare per poter avviare concretamente gli interventi proposti.

¹⁷ Elencare tutti i fattori che dovranno essere impegnati per la realizzazione dell'intervento e specificare per ciascuno di questi se allo stato attuale se ne ha già la piena disponibilità. Naturalmente non sono da indicare i fattori e le condizioni che devono essere "prodotti" attraverso l'intervento proposto. Ad esempio, sempre nel caso di realizzazione di una rotatoria potrebbe essere necessaria la piena disponibilità del suolo.

¹⁸ Gli atti amministrativi indicati di seguito sono esemplificativi ad esclusione di quelli in grassetto che sono necessari per i casi ivi indicati.



F4.1	Delibera di approvazione della proposta con la quale l'amministrazione proponente / capofila si impegna a sostenere la quota di costi non coperta dal contributo regionale	No	Si	All.:
F4.2	Capitolo di bilancio di esercizio recante la disponibilità finanziaria necessaria alla copertura dell'impegno di spesa per la quota di costi non coperta dal contributo	No	Si	All.:
F4.3	Approvazione della proposta o approvazione del livello progettuale proposto	No	Si	All.:
F4.4	Sottoscrizione dell'atto associativo o protocollo d'intesa tra i soggetti proponenti (necessario in caso di raggruppamento)	No	Si	All.:
F4.5	Sottoscrizione dell'accordo di partenariato tra tutte le parti interessate (necessario in caso di partenariato)	No	Si	All.:
F4.6	Sottoscrizione degli accordi non onerosi tra tutte le parti interessate	No	Si	All.:
F4.7	In caso di intervento su tratta stradale nazionale interna al centro abitato l'atto definito con ANAS per mezzo del quale si ha competenza ad attuare l'intervento (necessario per tale proposta)	No	Si	All.:
F4.8		No	Si	All.:

F5) Descrizione degli accordi ⁽¹⁹⁾

F5.1) Soggetto/i

F5.1.1) Accordo: non oneroso___/ oneroso___, in questo caso indicare l'onere € _____

F5.1.2) Finalità

F5.1.3) Contenuti

F5.2) Soggetto/i

F5.2.1) Accordo: non oneroso___/ oneroso___, in questo caso indicare l'onere € _____

F5.2.2) Finalità

F5.2.3) Contenuti

¹⁹ Elencare gli eventuali accordi con la Città Metropolitana, con le Province e Comuni o con altri soggetti pubblici o privati che non siano già compresi negli accordi che hanno dato luogo al raggruppamento dei soggetti proponenti. Per ciascun accordo indicare il soggetto (o i soggetti), il fine e il contenuto.



Sezione G - Risorse necessarie alla realizzazione della proposta

G1) Costi della proposta progettuale (in Euro)

VOCE	VALORE IN €	% SUTOT
Costo complessivo		100%
Quota relativa alla richiesta di contributo alla Regione Toscana (in coerenza ai massimali indicati all'articolo 6 del presente Bando Regionale)		
Quota complessiva a carico del proponente/raggruppamento/partenariato		
Se la proposta è presentata in forma di raggruppamento indicare quali sono i contributi finanziari che sono sostenuti da ogni singola amministrazione del raggruppamento (coerentemente all'atto associativo o protocollo d'intesa)		NO ____ SI ____
Amministrazioni del raggruppamento	VALORE IN €	% SUTOT
1)		
2)		
..)		
Indicare se la quota a carico del proponente è finanziata anche attraverso accordi di partenariato ed i contributi finanziari sostenuti dai soggetti del partenariato (coerentemente all'accordo sottoscritto)		NO ____ SI ____
Partenariato	VALORE IN €	% SUTOT
Finanziamento assicurato dagli accordi di partenariato		
Finanziamento a carico del soggetto proponente		

G2) Personale dedicato alla proposta di intervento (suddiviso per livelli e profili)

Settore _____	Livello			Totale
	Laureati	Diplomati	Altro	
Tecnici				
Amministrativi				
Totale				



Sezione H - Strutture tecniche e di monitoraggio

H1) Nell'Amministrazione che presenta la proposta è attiva una **struttura tecnica dedicata alla sicurezza stradale**:

- H1.1) SI..... ☐
- H1.2) NO ed è tra gli interventi previsti dalla presente proposta ☐
- H1.3) NO e sarà costituita successivamente ☐

Se la struttura tecnica è operativa o sarà realizzata nell'ambito della proposta, indicare:

H1.4) Collocazione (²⁰), Assessorato/Dipartimento: _____

H1.5) Personale della struttura:

Settore _____	Livello			Totale
	Laureati	Diplomati	Altro	
Tecnici				
Amministrativi				
Totale				

H2) Nell'Amministrazione che presenta la proposta il monitoraggio della sicurezza stradale:

- H2.1) è svolto da una struttura appositamente costituita ☐
- H2.2) è svolto dalla struttura tecnica di cui al precedente punto H1 ☐
- H2.3) sarà svolto da una struttura che sarà costituita tramite la presente proposta... ☐
- H2.4) sarà svolto da apposito personale ☐
- H2.5) sarà affidato a struttura esterna ☐

Se il monitoraggio viene svolto all'interno della/e Amministrazione/i indicare:

H2.6) Collocazione (²¹), Assessorato/Dipartimento: _____

H2.7) Sono stati valutati i risultati raggiunti e l'efficacia delle azioni poste in essere con la conclusione dei progetti indicati ai punti D5, D6, D7, D8, D9, D10, D11, D12, D13, D14:

SI | ☐ | NO | ☐ | Allegati i rapporti di valutazione

H2.8) Personale del centro di monitoraggio (o dedicato al monitoraggio):

Settore _____	Livello			Totale
	Laureati	Diplomati	Altro	
Tecnici				
Amministrativi				
Totale				

²⁰ Indicare l'Assessorato e l'Ufficio o il Dipartimento presso il quale è inquadrata la struttura tecnica

²¹ Indicare l'Assessorato e l'Ufficio o il Dipartimento presso il quale è inquadrato il centro di monitoraggio



Sezione I - Fasi e tempi previsti per la realizzazione ⁽²²⁾

Il progetto NON potrà essere realizzato o suddiviso in lotti o stralci funzionali, indicare i tempi previsti per le fasi attuative dell'intervento

Cronoprogramma procedurale e finanziario			
Indicare il livello progettuale della presente proposta	numero di giorni per concludere ogni fase	Progressione temporale, sommatoria dei giorni di ogni fase	Scadenze previste nel presente Bando regionale
Redazione Progetto Definitivo			
Approvazione Progetto Definitivo			
Redazione Progetto Esecutivo			
Approvazione Progetto Esecutivo			
Dichiarazione di cantierabilità dell'opera			Entro e non oltre il 15/06/2021
Avvio della gara d'appalto			
Aggiudicazione			Entro e non oltre il 10/09/2021
Consegna dei lavori			Entro e non oltre il 31/10/2021
Avvenuta realizzazione del 50% dell'opera			
Fine lavori			
Collaudo/C.R.E.			Entro e non oltre il 01/11/2022
Chiusura contabile del progetto			Entro e non oltre il 01/11/2022
Totale espresso in giorni			

Data ____ / ____ / 2020

Firma del Responsabile del Procedimento

NB. è possibile ampliare o dettagliare qualsiasi informazione del Quadro descrittivo.

²² Questo quadro dovrà essere compilato sulla base delle previsioni di avanzamento dello stato dei lavori.



La scheda dei parametri qualificanti ha un duplice scopo:

- a) fornire al soggetto proponente un quadro sintetico di tutti gli elementi che saranno utilizzati dalla Commissione per attribuire un punteggio di merito;*
- b) fornire, alla Commissione una traccia chiara e uno strumento agevole per determinare il punteggio.*

Le informazioni riportate nella “Scheda dei parametri qualificanti” devono essere coerenti con quelle riportate nel “Quadro descrittivo”.



ALLEGATO B – Scheda dei parametri qualificanti

(COMPILARE TUTTI I CAMPI SOTTOSTANTI – ATTENZIONE LA VOCE “Rif.” INDICA IL RIFERIMENTO DELLA SEZIONE DEL QUADRO DESCRITTIVO ALL. A O DI ALTRO ALLEGATO)

Rif.	A - RILEVANZA DEI FATTORI DI RISCHIO		Da 0 a 20 punti	
All. D e All. A - B2)	Numero di vittime ed entità del costo sociale da incidenti stradali nel territorio di competenza del soggetto proponente (Città Metropolitana/Province/Comuni)	Morti Feriti Costo Sociale Classe di Danno Sociale	 	
All. C	Numero di vittime ed entità del costo sociale e rilevanza dei fattori di rischio della situazione specifica oggetto dell'intervento, sulla base di un'analisi specifica per l'individuazione dei suddetti fattori. Per le strade regionali sulla base di quanto disposto dall'art. 7, comma 1 del Bando regionale	Morti Feriti Costo Sociale	 	
Rif.	B - CAPACITÀ DI CONTRASTO DELLA PROPOSTA		Da 0 a 40 punti	
All. A - E1) e Progetto (relazione tecnica)	Obiettivi _____ _____ _____			
All. A - E2)	Settore d'intervento (A e/o B e/o C) _____			
All. A - E3) e progetto	Azioni previste ed efficacia delle soluzioni proposte _____ _____ _____			
Proposta e progetto	Completezza ed accuratezza degli elaborati progettuali e nella formulazione della proposta _____ _____ _____			
All. C - sez. A	Basi conoscitive impiegate _____ _____ _____			
progetto	Coerenza interna del progetto _____ _____ _____			



Rif.	C - COERENZA DELLE AZIONI	Da 0 a 20 punti
All. A - D1) Utilizzazione dei proventi contravvenzionali: Proventi contravvenzionali impegnati per interventi a favore della sicurezza stradale D1.1) e D1.2.) Anno quota su totale valore 2015 % 000 di Euro 2016 % 000 di Euro 2017 % 000 di Euro 2018 % 000 di Euro		
All. A - D1.3) Utilizzazione dei proventi contravvenzionali: Interventi realizzati con la quota di proventi contravvenzionali sopra indicata: - 2015 SI ☐ NO ☐ - 2016 SI ☐ NO ☐ - 2017 SI ☐ NO ☐ - 2018 SI ☐ NO ☐ _____ _____ _____		
All. A - D15) Indagini e rilevazioni specifiche sulle condizioni di incidentalità e sui fattori di rischio, elaborazione ed attuazione di un Piano o Programma specifico per la sicurezza stradale o di un rapporto annuale (o con altra cadenza) sullo stato della sicurezza stradale nel territorio di competenza del soggetto proponente: SI ☐ NO ☐		
All. A - D5) Realizzazione e concreta applicazione di intese e accordi (raggruppamento/partenariato) con altre istituzioni per condividere, coordinare e rafforzare le misure per migliorare la sicurezza stradale: SI ☐ NO ☐ D6) descrivere sinteticamente: D7) _____ D8) _____ D9) _____ D10) _____ D11) _____ D12) _____ D13) _____ D14) _____		
All. A - D3) Realizzazione di campagne di informazione/sensibilizzazione per la sicurezza stradale: SI ☐ NO ☐		
All. A - D2) Realizzazione di iniziative di educazione alla sicurezza stradale: SI ☐ NO ☐		
All. A - D4.1) Realizzazione di interventi specifici per la messa in sicurezza di componenti del sistema stradale e della sosta: SI ☐ NO ☐		
All. A - D4.2) Realizzazione di interventi specifici per la messa in sicurezza di utenti deboli: SI ☐ NO ☐		
All. A - D4.3) Realizzazione di interventi specifici sulla regolamentazione del traffico per aumentare il livello di sicurezza stradale: SI ☐ NO ☐		



Regione Toscana
Giunta Regionale

Documentazione Tecnica
Allegato B

All. A - D5)	Partecipazione al 1°, 2°, 3°, 4° e 5° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale ed ai cinque Bandi regionali DGR n. 463/2007, DGR n. 1056/2010, DGR n. 274/2013, DGR n. 563/2014, DGR n. 1357/2016 e DGR n. 103/2019:	
D6)	- Al 1° Programma di attuazione intervento concluso	SI ☐ NO ☐
D7)	- Al 2° Programma di attuazione intervento concluso	SI ☐ NO ☐
D8)	- Al 3° Programma di attuazione intervento concluso	SI ☐ NO ☐
D9)	- Al 4° e 5° Programma di attuazione intervento concluso	SI ☐ NO ☐
D10)	- Al Bando regionale DGR n. 463/2007 intervento concluso	SI ☐ NO ☐
D11)	- Al Bando regionale DGR n. 1056/2010 intervento concluso	SI ☐ NO ☐
D12)	- Al Bando regionale DGR n. 274/2013 intervento concluso	SI ☐ NO ☐
D13)	- Al Bando regionale DGR n. 563/2014 intervento concluso	SI ☐ NO ☐
D14)	- Al Bando regionale DGR n. 1357/2016 intervento concluso	SI ☐ NO ☐
	- Al Bando regionale DGR n. 103/2019 intervento in corso/concluso	SI ☐ NO ☐
Rif.	D - RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DI GOVERNO DELLA SICUREZZA STRADALE	Da 0 a 7 punti
All. A - E4.1)	La proposta comprende misure dedicate alla costituzione/rafforzamento di una struttura tecnica dedicata in modo specifico ed esclusivo alla sicurezza stradale: SI ☐ NO ☐	
All. A - E4.2)	La proposta comprende misure dedicate alla costituzione/rafforzamento di una struttura di confronto e concertazione (Consulta sulla sicurezza stradale) dedicata in modo specifico ed esclusivo alla sicurezza stradale: SI ☐ NO ☐	
All. A - E4.3)	La proposta comprende misure dedicate alla costituzione/rafforzamento di un centro di monitoraggio dedicato in modo specifico ed esclusivo alla sicurezza stradale: SI ☐ NO ☐	
Rif.	E1 - INTERSETTORIALITÀ, INTERISTITUZIONALITÀ, PARTENARIATO PUBBLICO - PRIVATO	Da 0 a 3 punti
All. A - E6) e E7)	Intersectorialità - Multisectorialità Indicare i settori della Pubblica amministrazione che collaborano alla attuazione dell'intervento e le azioni che ciascun settore è chiamato a svolgere nell'ambito dell'intervento (ad esempio: settore opere pubbliche, analisi dei fattori di rischio presenti nella rete stradale e interventi per la messa in sicurezza della rete). 	
All. A - A1)	Interistituzionalità (raggruppamento) Indicare le Amministrazioni (Comuni, Province, Città Metropolitana) che collaborano all'attuazione dell'intervento e le azioni che ciascuna istituzione è chiamata a svolgere nell'ambito dell'intervento. 	
All. A - A2) A3)	Partenariato pubblico-privato Indicare i partner che collaborano alla attuazione dell'intervento e le azioni che ciascuna istituzione è chiamata a svolgere nell'ambito dell'intervento. 	



Regione Toscana
Giunta Regionale

Documentazione Tecnica
Allegato B

Rif.	E2 - PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL SOGGETTO PROMOTORE	Da 0 a 5 punti
All. A - G1)	INTERVENTI SU TRATTE PROVINCIALI, COMUNALI E DI AMBITO URBANO COMPRESI INTERVENTI SU TRATTE STRADALI NAZIONALI, NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI: - Entità della richiesta di contributo alla RT fino a € 37.500,00 SI ☐ NO ☐ - Entità della richiesta di contributo alla RT fino a € 56.250,00 SI ☐ NO ☐ INTERVENTI SU TRATTE PROVINCIALI, COMUNALI E DI AMBITO URBANO COMPRESI INTERVENTI SU TRATTE STRADALI NAZIONALI, NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI PER LA MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA STRADALE COMPATTA O CONVENZIONALE DI CUI AL PUNTO 4.5.1 DEL DM 19.04.2006: - Entità della richiesta di contributo alla RT fino a € 60.000,00 SI ☐ NO ☐ - Entità della richiesta di contributo alla RT fino a € 90.000,00 SI ☐ NO ☐ INTERVENTI SULLA RETE STRADALE REGIONALE – tratte interne ai centri abitati: - Entità della richiesta di contributo alla RT fino a € 60.000,00 SI ☐ NO ☐ - Entità della richiesta di contributo alla RT fino a € 90.000,00 SI ☐ NO ☐	
Rif.	F – CANTIERABILITA' E TEMPESTIVITÀ DELL'INTERVENTO	Da 0 a 5 punti
All. A-I)	Indicare il livello Progettuale della proposta _____	
All. A-I)	Tempi previsti per la realizzazione in giorni _____	
Data ____/____/2020 Firma del Responsabile del Procedimento		



ALLEGATO C - Analisi generale dell'incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d'intervento

A. STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE

1. ASPETTI GENERALI

Cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

- A)** la popolazione residente e la sua evoluzione nell'ultimo quinquennio;
- B)** la struttura socio-economica, evidenziando in particolare l'eventuale presenza di oscillazioni stagionali di popolazione e traffico dovute al turismo;
- C)** l'organizzazione territoriale;
- D)** la mobilità (indicando, se noti, i flussi di traffico);
- E)** il sistema delle infrastrutture viarie (indicando l'estesa stradale).

2. INCIDENTALITÀ: DATI QUANTITATIVI [*]

Saranno da utilizzare i dati di livello regionale, provinciale o comunale a seconda della scala della proposta. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento o delle aree oggetto degli interventi.

[*] Nel caso di proposta progettuale su tratta stradale regionale interna ai centri abitati ai fini dell'elaborazione della proposta e dell'attribuzione del punteggio sono disponibili gli elaborati relativi all'incidentalità stradale, che evidenziano le tratte che presentano le maggiori criticità sulla base dei dati raccolti dal progetto SIRSS, su richiesta al Settore competente tramite e-mail: viabilita-regionale@regione.toscana.it

2.1 Stato dell'incidentalità all'anno più recente disponibile

Dati quantitativi sul numero di incidenti, morti e feriti e sul tasso di mortalità (morti/popolazione $\times$ 100.000) e di ferimento (feriti/popolazione $\times$ 100.000).

2.2 Evoluzione nell'ultimo decennio o quinquennio

Evoluzione del numero di incidenti, morti e feriti nel periodo e dei tassi di mortalità e di ferimento.

2.3 Disaggregazioni territoriali significative (eventuale)

Eventuale disaggregazione territoriale dei dati sull'incidentalità, con particolare riferimento agli ambiti specifici di applicazione degli interventi.

2.4 Aspetti particolari (eventuale)

Descrizione di eventuali aspetti particolari e specifici, di interesse ai fini della proposta di intervento.

3. INCIDENTALITÀ: ELEMENTI QUALITATIVI

Elementi qualitativi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio.

B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI LINEE DI SUPERAMENTO

4. INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO



Regione Toscana
Giunta Regionale

Analisi degli elementi quantitativi e qualitativi al fine di costruire un quadro generale della sicurezza stradale e della sua evoluzione e, soprattutto, al fine di individuare i più rilevanti fattori di rischio.

5. POSSIBILI LINEE DI CONTRASTO DEI FATTORI DI RISCHIO

In relazione ai risultati di cui al punto precedente si cercherà di individuare le principali linee di intervento che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio (e in prospettiva eliminarli del tutto), avendo cura di evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre alla realizzazione di tali linee di intervento.

6. PARTICOLARI ELEMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

Indicare se l'intervento individuato ed il progetto proposto per la messa in sicurezza di tratti stradali è stato oggetto di analisi del tipo "safety review", "safety audit" o testato con l'ausilio di simulatori o se mutuato da studi di best practices (indicarne le fonti).

C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI

7. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA

Breve descrizione della proposta di intervento (in coerenza con quanto indicato nel "Quadro descrittivo") con particolare riferimento alla collocazione della proposta rispetto allo stato della sicurezza stradale (vedi sopra la sezione A), ai principali fattori di rischio (vedi sopra la sezione B), agli interventi in materia di sicurezza stradale adottati nel precedente periodo (vedi la successiva sezione D).

D. CONTESTO TECNICO E INTERVENTI NEL PRECEDENTE TRIENNIO 2016-2018

8. STRUTTURE TECNICHE

Breve descrizione delle strutture tecniche che si occupano di mobilità, rete viaria e sicurezza stradale, indicandone l'organico e le competenze.

9. STATO DELLE CONOSCENZE SULLA SICUREZZA STRADALE

Indicare se l'Amministrazione dispone di studi sul traffico e sulla sicurezza stradale e, in caso affermativo, descriverne brevemente i contenuti e l'uso che ne è stato fatto.

10. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE

Indicare se l'Amministrazione ha predisposto Piani o Programmi riguardanti il sistema della mobilità su strada e/o la sicurezza stradale. In caso affermativo fornire una breve descrizione.

11. INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA STRADALE

Indicare se nell'ultimo triennio sono stati realizzati interventi nel campo della sicurezza stradale e in caso affermativo descrivere brevemente le iniziative e i risultati in termini di evoluzione della sicurezza stradale.



Regione Toscana
Giunta Regionale

DATI GENERALI SULL'INCIDENTALITA' IN TOSCANA 2016-2018

Regione Toscana	VALORI MEDI ANNUI – Periodo: 2016-2018 Fonte: SIRSS-ISTAT, dati validati			
	Incidenti	Feriti	Morti	Costo Sociale (milioni di euro)
	16.133,3	21.447,5	252,5	1.462,490

VALORI MEDI ANNUI – Periodo: 2016-2018 Fonte: SIRSS-ISTAT, dati validati						
LIVELLO PROVINCIALE						
Classe Danno Sociale	Nr.	Città Metropolitana / Provincia	Incidenti	Feriti	Morti	Costo Sociale (milioni di euro)
AA						
		-				
A						
	1	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	5.118,3	6.554,0	56,3	417,658
B						
	2	PISA	1.738,2	2.398,8	35,0	173,011
	3	LUCCA	1.878,5	2.529,0	25,7	166,011
	4	LIVORNO	1.682,7	2.185,3	25,0	148,348
	5	AREZZO	1.073,7	1.506,0	24,7	112,476
C						
	6	PISTOIA	995,7	1.335,3	19,3	96,392
	7	SIENA	888,7	1.254,0	21,0	94,289
	8	GROSSETO	830,0	1.177,8	22,7	92,936
	9	PRATO	1.138,3	1.451,7	10,0	88,834
	10	MASSA CARRARA	789,3	1.055,5	12,8	72,535



VALORI MEDI ANNUI – Periodo: 2016-2018 Fonte: SIRSS-ISTAT, dati validati							
LIVELLO COMUNALE							
Classe Danno Sociale	Nr.	Comune	Prov.	Incidenti	Feriti	Morti	Costo Sociale (milioni di euro)
AA							
	1	Firenze	FI	2.580,0	3.121,0	12,7	179,160
A							
	2	Livorno	LI	998,3	1.273,7	8,7	77,775
	3	Prato	PO	951,0	1.200,7	6,3	70,664
	4	Pisa	PI	614,0	799,3	7,0	51,020
	5	Arezzo	AR	432,3	571,3	9,7	43,409
	6	Lucca	LU	502,3	676,3	6,0	43,097
	7	Grosseto	GR	400,3	545,3	8,7	40,456
	8	Pistoia	PT	358,7	474,7	6,3	33,506
	9	Massa	MS	367,0	492,7	5,3	32,853
	10	Viareggio	LU	360,0	447,3	2,7	26,852
	11	Carrara	MS	283,3	362,0	3,7	23,911
	12	Sesto Fiorentino	FI	263,7	321,3	3,0	20,975
	13	Scandicci	FI	265,7	333,3	2,0	20,000
	14	Campi Bisenzio	FI	240,7	337,3	1,7	19,392
	15	Empoli	FI	226,7	305,3	2,3	18,890
	16	Camaione	LU	222,7	281,3	3,0	18,836
	17	Pontedera	PI	168,3	239,0	4,0	17,956
	18	Pietrasanta	LU	182,7	238,0	3,3	17,068
	19	Capannori	LU	165,3	254,0	2,7	16,551
	20	Cascina	PI	176,7	242,0	2,7	16,168
	21	Siena	SI	206,3	270,3	1,3	15,685
	22	Rosignano Marittimo	LI	133,7	183,0	4,0	15,210
B							
	23	Sinalunga	SI	130,7	182,0	3,3	14,133
	24	Bagno a Ripoli	FI	139,7	185,0	2,0	12,353
	25	Piombino	LI	145,3	182,0	2,0	12,288
	26	Collesalveti	LI	74,3	109,7	3,7	10,961
	27	Calenzano	FI	137,7	186,3	1,0	10,883
	28	San Miniato	PI	113,0	153,7	1,7	10,236
	29	Lastra a Signa	FI	105,3	143,0	1,7	9,701
	30	Fucecchio	FI	74,7	109,3	2,7	9,447
	31	Figline e Incisa Valdarno	FI	93,3	134,0	1,7	9,189
	32	Cecina	LI	116,7	151,0	1,0	9,161
	33	Vecchiano	PI	69,3	102,3	2,7	9,093



Regione Toscana
Giunta Regionale

	34	San Giuliano Terme	PI	70,3	94,0	2,7	8,752
	35	Orbetello	GR	75,3	113,0	2,0	8,606
	36	Forte dei Marmi	LU	102,7	143,7	0,7	8,196
	37	Colle di Val d'Elsa	SI	81,3	110,3	1,7	8,058
	38	Impruneta	FI	73,7	108,7	1,7	7,904
	39	Montecatini-Terre	PT	93,3	123,7	1,0	7,750
	40	Massarosa	LU	80,0	109,0	1,3	7,486
	41	Cortona	AR	80,7	117,3	1,0	7,344
	42	Follonica	GR	77,7	102,7	1,3	7,193
	43	Quarrata	PT	69,3	90,7	1,7	7,096
	44	Montevarchi	AR	65,7	89,3	1,7	7,000
	45	Poggibonsi	SI	95,3	128,3	0,3	6,967
	46	Pontassieve	FI	64,3	85,3	1,7	6,816
	47	Montopoli in Val d'Arno	PI	36,7	55,7	2,7	6,764
	48	Altopascio	LU	56,3	86,0	1,7	6,756
	49	Borgo San Lorenzo	FI	61,0	84,7	1,3	6,250
	50	Castelfranco di Sotto	PI	49,7	74,0	1,7	6,176
	51	Montemurlo	PO	71,0	91,0	1,0	6,126
	52	Sansepolcro	AR	46,3	68,0	1,7	5,887
	53	Pescia	PT	46,3	64,3	1,7	5,732
	54	Montepulciano	SI	51,7	74,3	1,3	5,711
	55	Monsummano Terme	PT	65,7	94,3	0,7	5,707
	56	Signa	FI	73,0	92,3	0,7	5,703
	57	Pieve a Nievole	PT	62,0	82,7	1,0	5,675
	58	Barberino di Mugello	FI	60,3	94,7	0,7	5,662
	59	Barberino Tavarnelle	FI	51,3	72,7	1,3	5,637
	60	Calcinaia	PI	69,0	99,0	0,3	5,439
	61	Agliaia	PT	51,0	67,7	1,3	5,422
	62	Scarperia e San Piero	FI	40,7	57,0	1,7	5,360
	63	Santa Croce sull'Arno	PI	61,7	86,3	0,7	5,325
	64	Ponsacco	PI	47,0	63,7	1,3	5,210
	65	Reggello	FI	45,7	74,7	1,0	5,158
	66	Sovicille	SI	29,7	41,0	2,0	5,065
	67	Firenzuola	FI	25,3	28,7	2,3	4,998
	68	Portoferraio	LI	45,7	57,7	1,3	4,942
	69	Bientina	PI	37,7	56,0	1,3	4,783
	70	Gavorrano	GR	24,3	35,0	2,0	4,753
	71	Campiglia Marittima	LI	45,0	63,0	1,0	4,658
	72	Casciana Terme Lari	PI	35,0	52,3	1,3	4,599
	73	Castagneto Carducci	LI	39,3	51,0	1,3	4,591
	74	Castelfiorentino	FI	49,3	71,0	0,7	4,542
	75	Borgo a Mozzano	LU	31,0	51,3	1,3	4,513
	76	Massa Marittima	GR	24,7	40,7	1,7	4,495
	77	Montespertoli	FI	30,7	49,3	1,3	4,425
	78	San Casciano in Val di Pesa	FI	47,0	56,3	1,0	4,399



Regione Toscana
Giunta Regionale

	79	Certaldo	FI	33,3	42,3	1,3	4,159
	80	Greve in Chianti	FI	37,3	49,0	1,0	3,983
	81	Vaiano	PO	31,7	49,7	1,0	3,949
	82	Vinci	FI	36,7	47,7	1,0	3,919
	83	Aulla	MS	31,0	48,7	1,0	3,899
	84	Montelupo Fiorentino	FI	37,7	56,3	0,7	3,795
	85	Serravalle Pistoiese	PT	44,3	66,0	0,3	3,775
	86	San Gimignano	SI	32,3	44,0	1,0	3,717
	87	Monteriggioni	SI	37,7	54,3	0,7	3,710
	88	Chiusi	SI	30,3	54,3	0,7	3,630
	89	Civitella in Val di Chiana	AR	35,0	53,0	0,7	3,625
	90	Monte San Savino	AR	34,3	52,3	0,7	3,589
	91	Castiglione della Pescaia	GR	35,0	52,0	0,7	3,583
	92	Fiesole	FI	46,0	60,0	0,3	3,540
	93	San Giovanni Valdarno	AR	51,7	70,0	0,0	3,523
	94	Castiglione Fiorentino	AR	33,0	50,3	0,7	3,490
	95	Terranuova Bracciolini	AR	33,0	50,0	0,7	3,476
	96	Monte Argentario	GR	45,0	58,7	0,3	3,473
	97	Pelago	FI	25,0	36,0	1,0	3,299
	98	Carmignano	PO	34,3	44,3	0,7	3,252
	99	Foiano della Chiana	AR	24,3	34,7	1,0	3,235
	100	Montignoso	MS	32,3	42,7	0,7	3,159
	101	Cerreto Guidi	FI	20,3	32,7	1,0	3,107
	102	Civitella Paganico	GR	15,7	33,3	1,0	3,083
	103	Seravezza	LU	49,7	60,0	0,0	3,079
C							
	104	Montale	PT	22,7	27,7	1,0	2,921
	105	Crespina Lorenzana	PI	19,0	27,7	1,0	2,881
	106	Vaglia	FI	20,0	26,0	1,0	2,821
	107	Asciano	SI	4,3	6,0	1,7	2,808
	108	Pratovecchio Stia	AR	17,3	26,0	1,0	2,792
	109	Pieve Santo Stefano	AR	11,3	14,3	1,3	2,735
	110	Santa Maria a Monte	PI	30,7	44,3	0,3	2,710
	111	Bibbiena	AR	32,3	43,7	0,3	2,700
	112	Buggiano	PT	25,7	33,3	0,7	2,692
	113	Scarlino	GR	23,7	33,7	0,7	2,684
	114	Vicchio	FI	23,3	32,3	0,7	2,624
	115	Poggio a Caiano	PO	25,0	31,3	0,7	2,600
	116	Porcari	LU	29,0	41,7	0,3	2,579
	117	Chianciano Terme	SI	23,7	29,3	0,7	2,501
	118	Scansano	GR	11,7	20,3	1,0	2,491
	119	Massa e Cozzile	PT	31,3	37,0	0,3	2,408
	120	Larciano	PT	20,7	27,7	0,7	2,398
	121	Chiesina Uzzanese	PT	19,0	27,0	0,7	2,351
	122	Vicopisano	PI	24,3	36,7	0,3	2,317



Regione Toscana
Giunta Regionale

	123	Montalcino	SI	12,0	15,3	1,0	2,283
	124	Rignano sull'Arno	FI	25,0	34,3	0,3	2,225
	125	Dicomano	FI	11,0	14,0	1,0	2,216
	126	Fivizzano	MS	16,3	24,3	0,7	2,209
	127	Poppi	AR	18,7	23,7	0,7	2,207
	128	Bucine	AR	12,7	23,7	0,7	2,141
	129	Ponte Buggianese	PT	30,3	42,7	0,0	2,135
	130	Sestino	AR	20,7	31,3	0,3	2,051
	131	Uzzano	PT	13,3	21,0	0,7	2,036
	132	Lamporecchio	PT	15,7	20,3	0,7	2,033
	133	Subbiano	AR	12,3	21,0	0,7	2,025
	134	San Vincenzo	LI	28,7	40,3	0,0	2,018



Regione Toscana
Giunta Regionale

DICHIARAZIONE DI CANTIERABILITA'

Intestazione del potenziale soggetto beneficiario

Comune/Provincia/Città Metropolitana di _____

Prot. n.

del ____/____/2021

Regione Toscana - Giunta Regionale

*Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
Pubblico Locale*

Settore Programmazione Viabilità

Via di Novoli 26 - 50127 Firenze

regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: DGR n. 163/2020 - Azioni regionali per la sicurezza stradale: ATTESTAZIONE

DI CANTIERABILITA' progetto denominato:

“ _____ ”

inserito nella seguente graduatoria di accesso ai finanziamenti:

- ☐ Allegato ____ del Decreto Dirigenziale n. _____ del ____/____/20__ Strada provinciale, comunale ed ambito urbano compresi interventi su tratte stradali nazionali, nelle tratte interne a centri abitati al nr. _____
- ☐ Allegato ____ del Decreto Dirigenziale n. _____ del ____/____/20__ Strada regionale interna al centro abitato al nr. _____

L'amministrazione capofila:

- ☐ conferma la nomina del responsabile del procedimento effettuata in sede di domanda:

Nome..... Cognome.....

- ☐ comunica l'avvenuta variazione delle funzioni di responsabile del procedimento per il presente progetto rispetto a quanto indicato in sede di domanda:



Nome.....Cognome.....
tel.....cell.....e-mail:.....

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Responsabile del
Procedimento del progetto in oggetto, con la presente **ATTESTAZIONE garantisce alla
data del 15 giugno 2021:**

- la cantierabilità dell'opera ovvero la condizione di avvio della gara d'appalto;
- che NON sussistono impedimenti tecnici ed amministrativi per l'avvio della gara;
- che l'area/e dove insiste l'intervento è in disponibilità all'amministrazione.

Relativamente al progetto in oggetto :

- ☐ **conferma** che il **costo complessivo** della proposta, ivi comprese le fasi di studio e progettuali, è rimasto quello indicato in sede di domanda pari ad euro
- ☐ **comunica che** in sede di elaborazione e di approvazione dei livelli di progettazione successivi a quello di presentazione in sede di domanda **il costo del progetto**, ivi comprese le fasi di studio e progettuali, è:
- ☐ **aumentato** ed è pari ad euro A tal fine attesta che i maggiori oneri risultano coperti dall'amministrazione capofila o dal raggruppamento o dal partenariato secondo l'allegato di cui alla successiva lett. a).
- ☐ **aumentato** ed è pari ad euro rispetto alla stima operata dalla Commissione a seguito dello stralcio progettuale. Tale aumento del progetto non è superiore al 5% ai sensi dell'art. 9, comma 2.
- ☐ **diminuito** ed è pari ad euro....., pertanto, in valore assoluto, il cofinanziamento regionale ammissibile è quantificato, secondo i massimali previsti all'art. 6 del Bando Regionale, in euro
(la rideterminazione del contributo è, in ogni caso, oggetto di verifica da parte della Regione Toscana).
- ☐ **attesta che il progetto sviluppato è coerente a quello presentato in sede di domanda**, di accesso al contributo.



Regione Toscana
Giunta Regionale

-
- ☐ **assicura di aver preso visione** delle specifiche prescrizioni e raccomandazioni o delle note e adempimenti contenuti nell'**allegato** ____ di cui al Decreto Dirigenziale n. ____ del __/__/20__.
- ☐ **(se trattasi di progetto su strade regionali) da atto di aver acquisito il preventivo parere regionale** ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. n. 41R/2004 "Regolamento regionale per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di viabilità".

A completamento dell'istanza secondo quanto previsto dall'art. 9 del Bando Regionale si allegano i seguenti documenti:

- ☐ lett. a) attestazione dell'inserimento del progetto nella programmazione dell'ente e lo stanziamento necessario all'eventuale copertura finanziaria estesa anche agli eventuali altri Soggetti che contribuiscono a sostenere i costi dell'opera.
- ☐ lett. b) la comunicazione del livello progettuale con il quale si intende avviare le procedure di evidenza pubblica con la quale individuare il soggetto realizzatore dell'intervento.
- ☐ lett. c) la copia della relazione di verifica del progetto o atto equivalente, ex DPR 207/2010, in relazione al quale si intendono avviare le procedure di evidenza pubblica;
- ☐ lett. d) copia completa del progetto verificato.

Data __/__/20__

Il RUP/Responsabile del Procedimento del Progetto in oggetto
(firma)_____



CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO e FINANZIARIO

in attuazione alla DGR 163/2020 - Progetti di Sicurezza Stradale

Titolo del progetto ²³	
Localizzazione ²⁴	
Denominazione del soggetto attuatore ²⁵	

Cronoprogramma attuativo del Progetto comprese le fasi di progettazione (TAB. 1)

La tabella comprende le informazioni standard previste dal Tracciato informativo del monitoraggio dell'iter procedurale ed è finalizzata all'inserimento delle informazioni relative alla tempistica previsionale ed effettiva di espletamento dei vari passaggi amministrativi in cui risulta articolato il ciclo di vita del progetto. In relazione al cronoprogramma sono state indicate le scadenze temporali entro le quali i potenziali soggetti beneficiari devono concludere alcune fasi attuative già determinate dal Bando Regionale. Il cronoprogramma deve essere compilato a cura del Responsabile del Procedimento.

TAB. 1

Codice fase	Fasi	Data inizio prevista ²⁶	Data fine prevista ²⁷	Data inizio effettiva ²⁸	Data fine effettiva ²⁹	Soggetto competente ³⁰	Note fase ³¹
A00	Studio di fattibilità	-	-	-	-	-	-
A01	Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica						

²³ Utilizzare esclusivamente la denominazione della proposta presentata in sede di domanda di partecipazione al Bando Regionale.

²⁴ Si esprime attraverso l'indicazione del codice Istat del/dei comuni in cui è localizzato il progetto; se il progetto è localizzato a livello provinciale, pluriprovinciale o regionale utilizzare il codice Istat della/delle province o della regione.

²⁵ Indicare in caso di raggruppamento l'amministrazione capofila e successivamente anche le altre. *Esempio: Comune di Firenze/Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Campi Bisenzio.*

²⁶ Data inizio prevista. Data in cui il soggetto attuatore prevede (ex ante) di dare avvio alla singola fase. In particolare si segnala che il codice A04 deve coincidere con il termine previsto nel Bando Regionale per l'avvio dei lavori: entro il 31 ottobre 2020.

²⁷ Data fine prevista. Data in cui il soggetto attuatore prevede (ex ante) di ultimare la singola fase. In particolare si segnala che il codice A04 ter deve coincidere con il termine previsto nel Bando Regionale per la conclusione dei lavori.

²⁸ Data inizio effettiva. Data in cui il soggetto attuatore effettivamente avvia la singola fase.

²⁹ Data fine effettiva. Data in cui il soggetto attuatore effettivamente termina la singola fase.

³⁰ Soggetto competente. Soggetto a cui compete la responsabilità/titolarità dell'esecuzione delle attività amministrative inerenti alla fase (ad esempio, il Responsabile Unico del Procedimento, la conferenza di servizi, il collaudatore, etc.).

³¹ Note fase. Eventuale segnalazione di avvenimenti o fatti rilevanti in merito all'espletamento del passaggio amministrativo ad integrazione delle altre informazioni, tra cui in particolare va compresa l'indicazione di dettaglio delle cause di scostamento fra date previste e date effettive.



Regione Toscana
Giunta Regionale

Documentazione
Tecnica Allegato F

Codice fase	Fasi	Data inizio prevista ³²	Data fine prevista ³³	Data inizio effettiva ³⁴	Data fine effettiva ³⁵	Soggetto competente ³⁶	Note fase ³⁷
A02	Progettazione Definitiva						
A03	Progettazione Esecutiva						
A03 bis	cantierabilità dell'opera						Entro il 15/06/2021
A03 ter	procedure di gara						
A03 quater	Aggiudicazione						Entro il 15/09/2021
A03 quinquies	Efficacia della determina di Aggiudicazione						
A04	inizio lavori (verbale di consegna dei lavori)						Entro il 31/10/2021
A04 bis	Esecuzione Lavori						
A04 ter	fine lavori (verbale di ultimazione dei lavori)						
A05	Collaudo						
A06	Chiusura Intervento						
A07	Funzionalità						
A08	Chiusura tecnica ed amministrativa						Entro il 01/11/2022

Data

Firma del Responsabile del Procedimento

³² Data inizio prevista. Data in cui il soggetto attuatore prevede (ex ante) di dare avvio alla singola fase. In particolare si segnala che il codice A04 deve rispettare il termine previsto nel Bando Regionale per l'avvio dei lavori: entro il 31 ottobre 2021.

³³ Data fine prevista. Data in cui il soggetto attuatore prevede (ex ante) di ultimare la singola fase. In particolare si segnala che il codice A08 deve rispettare il termine previsto nel Bando Regionale per la conclusione tecnica ed amministrativa del progetto.

³⁴ Data inizio effettiva. Data in cui il soggetto attuatore effettivamente avvia la singola fase.

³⁵ Data fine effettiva. Data in cui il soggetto attuatore effettivamente termina la singola fase.

³⁶ Soggetto competente. Soggetto a cui compete la responsabilità/titolarità dell'esecuzione delle attività amministrative inerenti alla fase (ad esempio, il Responsabile Unico del Procedimento, la conferenza di servizi, il collaudatore, etc.).

³⁷ Note fase. Eventuale segnalazione di avvenimenti o fatti rilevanti in merito all'espletamento del passaggio amministrativo ad integrazione delle altre informazioni, tra cui in particolare va compresa l'indicazione di dettaglio delle cause di scostamento fra date previste e date effettive.



Cronoprogramma delle richieste di erogazione del contributo regionale (TAB. 2)

Le informazioni presenti in questa tabella riguardano la pianificazione delle richieste di erogazione del contributo che il beneficiario prevede di richiedere nel corso di realizzazione dell'intervento alla Regione Toscana.

Il cronoprogramma riguarda il periodo temporale di gestione dell'intero contributo .

TAB. 2

Fasi del Bando Regionale art. 9 comma 12	Data presunta della richiesta	Importo della richiesta sul contributo assegnato ³⁸	Note: in relazione agli importi sul contributo assegnato le percentuali di erogazione saranno rideterminate dalla Regione Toscana a seguito della dichiarazione di efficacia della determina di aggiudicazione dei lavori
Avvio dei lavori (verbale di consegna dei lavori e determina di aggiudicazione definitiva e relativo quadro economico) percentuale di erogazione 20%			20% sul costo iniziale dell'opera
Realizzazione del 50% dell'opera percentuale di erogazione 30%			30% al netto del ribasso di gara
Ultimazione dei lavori (verbale di ultimazione dei lavori) percentuale di erogazione 30%			30% al netto del ribasso di gara
C.R.E./Collaudo percentuale di erogazione 20%			20% al netto del ribasso di gara e di eventuali economie finali
TOTALE del Contributo assegnato			

L'**erogazione del contributo avviene** secondo le modalità previste dal Bando Regionale all'art. 9 comma 12, mediante richiesta a firma del Responsabile del Procedimento e del Direttore dei Lavori, al Settore Programmazione Viabilità.

Data

Firma del Responsabile del Procedimento

³⁸ L'importo della richiesta in questa fase è pari all'importo del potenziale contributo che sarà assegnato a conclusione del procedimento (senza considerare la riduzione operata per il recupero del ribasso d'asta) e delle percentuali di erogazione previste per il compimento della fase secondo quanto indicato al comma 9 del bando regionale. In questa sede pertanto l'importo indicato nelle fasi è pari alla percentuale calcolata sul contributo che potenzialmente sarà assegnato.